

# L'ECODEL TEVERE

ED 162- ANNO XVIII

N°10- DIC 2024



**FARMACIA CANTUCCI,  
SALUTE ED ESTETICA**



Luci sul  
Trasimeno



# Luci sul Trasimeno

**7 DICEMBRE - 6 GENNAIO**  
**CASTIGLIONE DEL LAGO**

*Accendi il tuo Natale*

SCOPRI TUTTE LE ATTRAZIONI DELL'EVENTO



**WWW.LUCISULTRASIMENO.IT**

#LUCISULTRASIMENO #NATALEACASTIGLIONEDELLAGO f @



P.S.R. per l'Umbria 2014-2022, Mis. 19.3 "Umbria: Lasciati sorprendere!"

# Sommario

**L'OPINIONISTA 4**  
*I progetti del futuro*

**POLITICA 6**  
*Le Istituzioni*



**PERSONAGGIO 16**  
*Maria Grazia Spillantini*



**POLITICA 22**  
*Le pagelle*

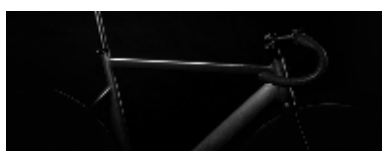


**ECONOMIA 34**  
*Farmacia Cantucci*



**EVENTI 38**  
*Presepe vivente Le Ville*

**ATTUALITÀ 39**  
*Badia Tedalda e Sestino*



**CICLISMO 40**  
*da Girardengo a Bettini*



**ARTE 46**  
*Stefano Camaiti*



**INTERVISTA 50**  
*Sotto Sopra: Fabrizio Innocenti*



**CUCINA 53**  
*Torta Sacher*



**ECONOMIA 54**  
*Unicoop a Sansepolcro*



**STORIA 56**  
*Madonna del Latte*

**IL LEGALE 59**  
*Finanziamento per l'auto*



**INCHIESTA 60**  
*I cognomi più diffusi*



Periodico edito da:  
Via Guglielmo Marconi, 19/21 - 52037 Sansepolcro (Ar)  
Tel e Fax 0575 749810  
www.saturnocomunicazione.it  
info@saturnocomunicazione.it  
P.Iva 02024710515  
iscrizione al Roc. n. 19361

**Fondatore**  
Domenico Gambacci

**Direttore Editoriale**  
Davide Gambacci

**Redazione**  
Carlo Campi,  
Francesco Crociani,  
Domenico Gambacci,  
Giulia Gambacci,  
Ruben J. Fox,  
Chiara Verdini,

Donatella Zanchi,  
Michele Foni,  
Daniele Gigli

**Con la consulenza di:**  
Avv. Gabriele Magrini,  
Dott. Alessandro Ruzzi

**Grafica e stampa:**  
S-EriPrint

# I MIEI PROGETTI PER IL FUTURO

Il tempo passa veloce e anche il 2024 ci sta lasciando, con i suoi lati positivi e quelli negativi. Voglio iniziare questo mio ultimo pensiero dell'anno ringraziando le tante persone che mi leggono e apprezzano quello scrivo (ma dai...anche quelli che mi criticano) che mi fermano per strada per parlare o approfondire i miei "punti di vista", o per informarmi delle tante problematiche che affliggono il territorio bagnato dal Tevere sia nella parte toscana che in quella umbra. Questo 2024 personalmente non lo ricorderò in maniera positiva, se si esclude un grande regalo che ho ricevuto: **la nascita del mio nipotino Filippo. Un bambino fantastico, che ogni volta che lo vedo mi fa battere il cuore, facendomi dimenticare i lati negativi della vita. Penso che sia l'unica persona in grado di "cavarmi le mutande senza togliermi i pantaloni", come diceva un mio vecchio amico. Con il suo sguardo birichino, il suo sorriso contagioso e la lingua sempre di fuori è tutta la mia vita, un'esperienza unica.** Per il resto, come detto, è stato un anno particolare con diversi problemi di salute miei personali e in famiglia, ma soprattutto per la perdita del mio babbo, che è volato in cielo dopo alcuni mesi di malattia e averlo visto soffrire molto. Inutile che qualcuno mi dica che era "grande" e prima o poi doveva succedere, **il babbo è sempre il babbo**, colui che insieme alla mamma ti hanno donato la vita, ti hanno cresciuto e dispensato consigli fino alla morte.

Chiusa questa pagina personale voglio parlare di due progetti che intendo portare avanti nei prossimi mesi della

mia vita da pensionato (non sono certamente il tipo che sta in casa steso nel divano in pantofole o seduto tutta la giornata a un bar, sarebbe per me un suicidio), certamente non da solo ma con persone che come me amano la città in cui sono nati e vissuti: parlo della Mostra di Arte Presepiale – Città di Sansepolcro e del Museo di Arti e Mestieri. Due progetti dove il primo lo è già e il secondo lo dovrà diventare, **un patrimonio della Città di Piero della Francesca. Ma chissà che non ci sia anche qualcos'altro...nel cassetto a "frugare" si potrebbero trovare delle belle sorprese.**

La **Mostra di Arte Presepiale**, in soli cinque anni è diventata una delle manifestazioni più visitate, nel periodo natalizio, del centro Italia: lo testimoniano le 20mila presenze del 2023. Nell'esposizione, locata nella chiesa di Santa Maria dei Servi e nell'ex scuola Luca Pacioli, si potranno ammirare presepi provenienti da tutto il mondo e quelli realizzati dal variegato tessuto associativo locale, vero motore di questa manifestazione. **A loro il mio ringraziamento per l'impegno e per aver capito con molta lungimiranza, fin dall'inizio della manifestazione, il valore e la forza, di lavorare insieme per il proprio paese.** Saranno tanti anche gli eventi collaterali, che faranno crescere questa manifestazione ideata dall'Accademia Enogastronomica della Valtiberina: una virtuosa associazione, di cui mi onoro di esserne il presidente. Ovviamente non abbandono il mio sogno di fare della Valtiberina **"La Valle dei Presepi"**, ma in questo la politica ricopre un ruolo determinante. **Organizzare questo evento richiede tanto**

## "Luci sul Trasimeno": il Natale a CASTIGLIONE DEL LAGO

*Lo spettacolo si ripete. Quinta edizione di "Luci sul Trasimeno" la manifestazione organizzata dall'associazione Eventi Castiglione del Lago APS che, forte dei suoi oltre 100 volontari, ha realizzato l'Albero di Natale in acqua più grande del mondo e un'infinità di iniziative collegate. Tante le novità tra cui il "Wonder Show": uno spettacolo di luci e pura meraviglia che, ripetuto per ben tre volte nell'arco di ogni singola sera, andrà a disegnare in cielo coreografie luminose mozzafiato, pronte a rispecchiarsi sull'acqua del bacino lacustre. Facile immaginare l'impatto emozionale a livello visivo in combinazione con le 2400 luci perimetrali e le 250 lampade interne che adornano un albero capace di estendersi per 1080 metri di lunghezza e 50 metri di larghezza, grazie a 7165 metri di cavo sorretti da 166 pali portanti, e di utilizzare il 100% di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili. L'albero sarà unicamente visibile attraversando un percorso dal grande impatto soprattutto per i più piccoli, fatto di luci e di attrazioni coinvolgenti come il "Babbo Natale Xmas Garden", con la possibilità di incontrare Santa Klaus e i suoi aiutanti tra sorprese incantate e tantissimi giochi, e il "Sentiero del Presepe" in un'ambientazione straordinaria e ricca di magia. All'interno anche l'inedito "Xmas Café", che però sarà preceduto dall'area riservata alla vera grande novità 2024 in una location accessibile a tutti: sbarca a Castiglione del Lago, infatti, "Chocolake" una dolce parentesi firmata Eurochocolate, manifestazione pronta ad approdare per la prima volta al Trasimeno con i propri stand in cui sarà possibile degustare e acquistare decine di tipologie di cioccolata. A grande richiesta c'è di nuovo il "Ghiaccio Park" con una pista di pattinaggio su ghiaccio totalmente rinnovata, il tradizionale "Villaggio dei Mercatini" con il migliore artigianato e le più svariate tipicità, "Castiglione del Lego" per un trionfo di mattoncini colorati e costruzioni da record e gli allestimenti lungo le vie del centro storico.*

Info su: [www.lucisultrasimeno.it](http://www.lucisultrasimeno.it)



**lavoro e passione, si inizia tutti gli anni il primo di ottobre, per finire gli ultimi giorni del mese di gennaio.**

Veniamo al progetto del **Museo di Arti e Mestieri**, che dopo un periodo travagliato, a causa di alcune persone che lo hanno osteggiato per i loro interessi personali, ha visto l'Accademia Enogastronomica della Valtiberina, aggiudicarsi il bando per la gestione degli spazi interni della ex scuola Luca Pacioli. Un luogo, dove tante persone di Sansepolcro sono cresciute frequentando l'istituto nato nel 1866, prima come Scuola Comunale Tecnica e in seguito trasformata in Scuola Media, intitolata al grande matematico Luca Pacioli: personaggio illustre nato nel nostro Borgo. Il Museo di Arti e Mestieri rappresenterà un luogo in cui saranno custodite le radici di una splendida valle, attraverso la narrazione delle più antiche tradizioni, ma non vuole essere solo passiva e grazie al coinvolgimento di tanti artigiani e artisti, si proporrà come luogo di incontro e di divulgazione delle stesse, con un approccio interattivo e didattico che mirerà a rafforzarne il valore e a contribuire al mantenimento di quelle tradizioni che rappresentano le peculiarità di questo territorio. Uno spazio aperto, vivo e di incontro, oltre ad un luogo di importante valore culturale.

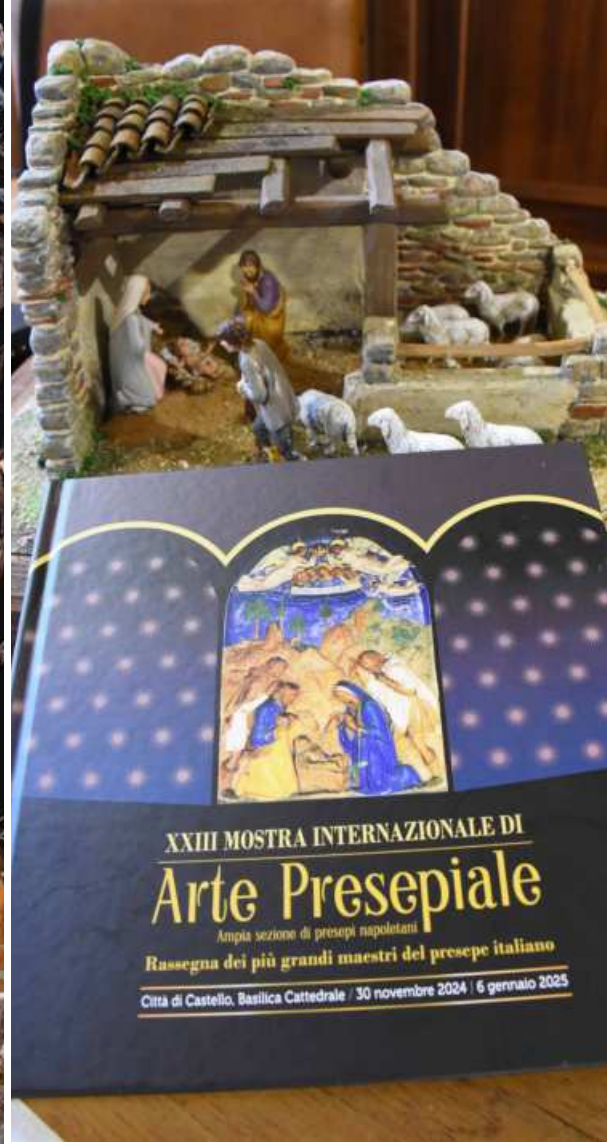
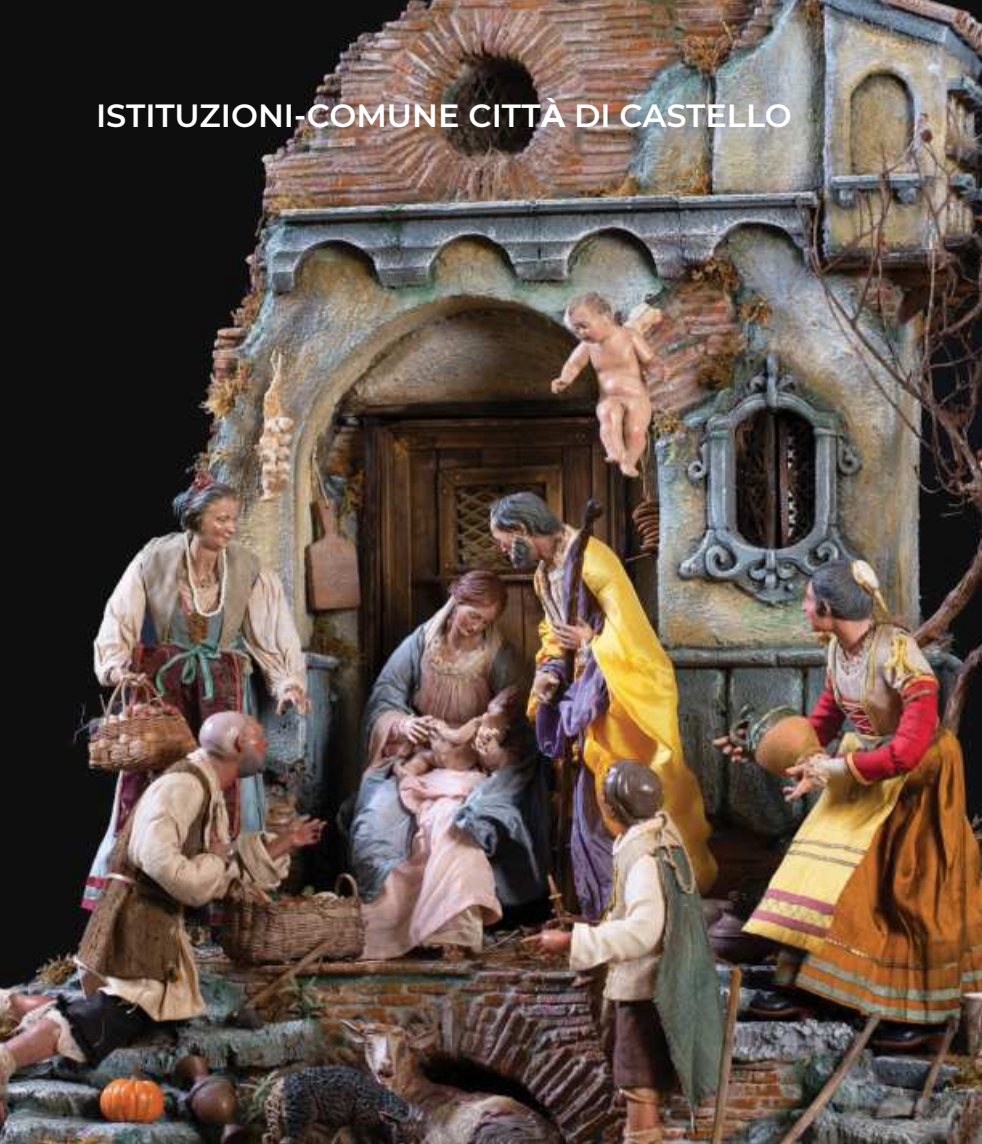
**Questi spazi saranno destinati solo alla creazione di questo progetto e non alla sede dell'associazione.** L'Accademia, dopo undici anni di grandi progetti e successi, ha deciso di abbandonare gli storici locali di via Fraternalità (dove abbiamo pagato un regolare affitto e tutte le utenze a una proprietà privata), per trasferirsi in un altro luogo, questo perché **nel 2025 intendiamo dare una veste diversa alla nostra associazione. Spero (anche se sarà difficile conoscendo il Borgo, una città dalle molteplici potenzialità ma dove odio e rancori personali distruggono tutto quello di buono che il grande mondo associativo locale propone)** di non trovare lungo la strada le solite ridicole polemiche strumentali dei "soliti noti" e anche di qualche politico, che forse ha **una concezione tutta particolare delle parole cultura, storia e tradizioni.**

*In ultimo voglio fare i miei Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo alla mia famiglia e a tutte le persone che collaborano con me nelle varie attività. E ricordatevi che si vive una volta sola, ma se lo fai bene, una volta sola è abbastanza. Nella vita non sono importanti i soldi (anche se necessari) la visibilità o il potere, ma solo la salute, perché quando c'è quella...c'è tutto".*

*Buon Natale*



*di Domenico Gambacci*



# La XXIII Mostra Internazionale di Arte Presepiale a Città di Castello

Sono 180 gli espositori in rappresentanza di tutte le regioni e dall'estero, diverse associazioni e le migliori scuole del settore, alla XXIII edizione della Mostra Internazionale di Arte Presepiale in programma fino al 6 gennaio 2025 a Città di Castello. Il tutto allestito in una location unica come la cripta della basilica cattedrale: 500 metri quadrati di storia plurisecolare che custodiscono i corpi dei patroni Florido e Amanzio, insieme alle reliquie di san Crescenziario. Una delle prime rassegne in Italia per numero di espositori, presepi e scuole artistiche-artigianali rappresentate. Il visitatore potrà effettuare un inedito giro d'Italia e non solo, attraverso le opere d'autore realizzate dai più grandi maestri artigiani eredi delle migliori scuole nazionali. In vetrina autentici capolavori ispirati alla "natività" di artisti italiani del settore provenienti dalle scuole di Napoli, Catania, Avellino oltre che toscane, laziali ed umbre: presenti, inoltre, varie associazioni come quelle di Napoli con capofila l'Associazione Italiana Amici del Presepe sezione di Napoli, quella di Avellino, di Monte Porzio Catone, di Aprilia e di San

Giovanni Valdarno. E poi "Segui la Cometa, accademia di arte presepiale di Montepreandone" occuperà una sezione di sicuro interesse. All'interno della XXIII edizione saranno esposti 40 diorami chiusi e presepi aperti, opere dei più grandi maestri italiani del presepe. E ancora, raccolte private ed artisti provenienti dalla Toscana e dalla Campania, la collezione Bonechi: una sezione sarà dedicata a pittori tifernati, che sul tema onoreranno la rassegna con la loro presenza. Numerosi nuovi ingressi, citandone uno per tutti, gli artisti del presepe italiano provenienti dal Veneto. Una delle conferme che sarà sicuramente di grande interesse è un maxi-presepe siciliano dell'artista Ivano Vecchio, di 7 metri per 2. Rivedremo i tappetari di Camaiore che per l'occasione si presenteranno assieme ai maestri infioratori di Genzano, novità assoluta per la mostra. In collaborazione con l'associazione Chiese Storiche di Città di Castello il 3 gennaio 2025, alle ore 17, si svolgerà un incontro presso la sala San Giovanni Decollato sul tema "Il cammino dei Magi". La mostra è ideata e organizzata dall'associazione Amici del Presepe "Gualtiero Angelini" di Città di Castello, con il sostegno del Comune di Città di Castello, della Regione Umbria, dell'Assemblea Legislativa dell'Umbria, Fondazione Cassa di Risparmio di Città di Castello, Camera di Commercio di Perugia; mostra che si è ormai inserita a pieno titolo tra le manifestazioni più prestigiose e qualificate del panorama provinciale, regionale e nazionale. "La finalità e l'obiettivo - come detto da Lucio Ciarabelli e Claudio Conti rispettivamente presidente e vice dell'associazione, insieme al sindaco Luca Secondi e l'assessore alla cultura Michela Botteghi - sono da



una parte di proporre quanto di bello e nuovo ci sia di opere presepiastiche in Italia e all'estero e poi dall'altra di valorizzare l'artigianato e le peculiarità artistiche nella nostra regione e promuovere l'Alta Valle del Tevere incentivando la presenza di turisti e visitatori". E poi. "Sarà la nona edizione senza Gualtiero Angelini che ricorderemo, dopo la sua prematura scomparsa, colui che insieme ad altri appassionati del presepe inventò e fu il motore propulsore di questa bellissima manifestazione e come per l'anno passato gli daremo il giusto tributo dedicandogli una sezione all'interno della mostra. Grazie al Vescovo Luciano Paolucci Bedini per aver concesso anche per questa edizione la Cripta del Duomo, luogo unico e suggestivo di assoluto rilievo e valore simbolico". Tutto ciò è stato conseguito grazie all'impegno profuso dall'associazione con la supervisione dell'infaticabile presidente, appunto il Cavalier Lucio Ciarabelli, che gestisce la mostra e i cui soci ogni anno realizzano 25 opere da esporre, dal sostegno che questa manifestazione ha avuto sin dalla sua prima edizione dai soggetti pubblici ed istituzionali a livello regionale e comunale, da imprenditori e privati oltre che dalle autorità religiose che la ospitano in quel prezioso scrigno e culla della Cristianità che è la Cripta del Duomo di Città di Castello. "Questa manifestazione - hanno dichiarato il sindaco Secondi e l'assessore Botteghi - rappresenta anche un punto di riferimento a livello economico e turistico non solo per il comprensorio comunale ma l'intera provincia e regione, con un particolare riferimento all'utilizzo nel periodo natalizio di molte strutture ricettive. In oltre due decenni la mostra internazionale di arte

presepiale ci ha accompagnato nella transizione approfondendo temi, diffondendo la passione per questo simbolo della devozione popolare, arricchendo il calendario cittadino di eventi e ricordandoci che alcune costruzioni dell'uomo resistono alle mode e anzi rappresentano bussole di orientamento nella navigazione a vista di ognuno". Ed infine le parole del Vescovo, Monsignor Luciano Paolucci Bedini. "Ogni realizzazione artistica narra la sua visione e consente allo spettatore di diventare pellegrino, di rimettersi in cammino dentro di sé e verso le sue domande più profonde. Siamo grati a chi da anni porta avanti questa lodevole iniziativa che oramai ha assunto un valore notorio e che riscuote ogni anno evidenti plausi da un pubblico sempre più vasto. Questa nuova edizione sia di augurio e di incoraggiamento a sostenere ancora con impegno e dedizione il lavoro importante fin qui realizzato".

*La XXIII Mostra Internazionale di Arte Presepiale di Città di Castello è aperta dal giovedì alla domenica, festivi e prefestivi, dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30.*





## **SICUREZZA A SANSEPOLCRO, TERMINATO IL GRANDE INTERVENTO DELLA VIDEOSORVEGLIANZA**

“È stato completato l'investimento effettuato in materia di videosorveglianza a Sansepolcro, finanziato con risorse proprie, regionali e statali”. Queste le parole di Alessandro Rivi, assessore alla sicurezza a Palazzo

delle Laudi. “Si tratta di un intervento complessivo di oltre 170.000 euro - continua l'assessore Rivi - che si è potuto concretizzare grazie alla ferma volontà di vincere bandi sovracomunali, alla determinazione e alla capacità di ritagliare risorse proprie di bilancio. Basti pensare che il progetto presentato al Ministero dell'Interno si è classificato nella graduatoria nazionale alla posizione 151 su 1.903 domande presentate, conseguenza di una progettualità attenta, moderna e strutturata rispetto alle caratteristiche del territorio”. L'intervento ha previsto l'installazione di nuove telecamere di lettura targhe in tutti gli accessi della città che ancora non erano presidiati da altri apparecchi, e nello specifico sono la località di Cignano, San Pietro, E45 uscita nord, E45 uscita sud (due ingressi), Santa Fiora (via Alienati e la rotonda per Anghiari), la Senese Aretina in località Casa Bianca, Gricignano - Battistoni Antico Borgo dei Romolini e Torre del Guado. “Per quanto riguarda la videosorveglianza di questa tipologia - precisa Alessandro Rivi - sono state impiegate telecamere in grado di offrire informazioni accurate e in tempo reale sui transiti dei veicoli. Come ricordato più volte, si tratta di uno strumento di primaria importanza per la prevenzione di attività criminale in tempo reale così come importante strumento di indagine per le forze dell'ordine”. Per quanto riguarda invece le cosiddette telecamere di contesto, ovvero di “semplice” registrazione, sono stati individuati nuovi punti di posizionamento, in funzione di una copertura completa del territorio urbano, nelle posizioni oggetto di atti vandalici o situazioni di degrado. Le telecamere di contesto sono collegate tramite un sistema di trasmissione in fibra alla sala operativa presente e gestita dal Comando di Polizia Municipale del Comune di Sansepolcro. Sono state impiegate telecamere con diverse ottiche e caratteristiche in modo da poter ottenere sempre immagini adatte all'identificazione di autori di atti criminosi. I punti di installazione sono stati i seguenti: via Giovanni Buitoni incrocio via Sant'Antonio (ex Poste), piazza Torre di Berta, viale Armando Diaz e viale Vittorio Veneto, l'autostazione e il retro in via Giordano Bruno incrocio via Aggiunti, via Aggiunti altezza Porta Pesa, Porta del Ponte (parcheeggio viale Alessandro Volta, l'area sosta camper (parcheeggio Viale Volta), Porta Tunisi (parcheeggio Viale Pacinotti, 2 telecamere distinte). “Considerata da questa amministrazione la sicurezza come un diritto e una prerogativa, gli investimenti andranno avanti - aggiunge l'assessore Rivi - andando a coprire altre zone che necessitano di queste infrastrutture, ricercando ulteriori finanziamenti e risorse per coprire il fabbisogno di sicurezza dei cittadini. Sono stati sempre confermati, durante questo mandato, i turni serali nel periodo estivo della Polizia Municipale, ma anche una forma di prevenzione diversa”. In conclusione. “Consideriamo infine le nostre attività commerciali e gli esercenti un vero presidio per la città. Proprio per questo, con un contributo comunale e con la collaborazione di questi preziosi soggetti, abbiamo realizzato un servizio di vigilanza privata, nelle ore e nelle giornate di maggiore movimento della vita cittadina, al fine di implementare il controllo della vita serale e di prevenire situazioni di malamovida che, rispetto agli scorsi anni, sono comunque drasticamente calati”.





“Un evento di portata mondiale che ha dato lustro a Sansepolcro e al suo illustre figlio Luca Pacioli”. Con queste parole il sindaco Fabrizio Innocenti ha tracciato il bilancio della recente tournée a Città del Messico per partecipare alle celebrazioni sul grande matematico originario del Borgo. Accanto a Innocenti anche l’assessore alla cultura Francesca Mercati e Paola Scortecci, responsabile della Biblioteca e protagonista di una apprezzata relazione sulla “Summa” di Luca Pacioli. Diapositive e video dell’iniziativa hanno accompagnato le testimonianze della delegazione di Palazzo delle Laudi nel Paese centroamericano. “Si è trattato davvero di una grande esperienza - ha aggiunto il sindaco Innocenti - alla quale abbiamo partecipato con grande orgoglio di rappresentare la città e la sua storia. Il nome di Sansepolcro e quello di Luca Pacioli hanno campeggiato per giorni in ogni angolo di Città del Messico. Oltre che di forte impatto culturale, si è trattato di un grande evento promozionale per la nostra realtà”. Che avrà prossimamente un seguito. L’organizzatore principe della kermesse, l’imprenditore messicano Ricardo Salinas Pliego, ha già fatto sapere che questa verrà replicata in Italia il prossimo anno, nel solenne e suggestivo scenario del Vaticano. Studiosi e relatori italiani presenti a Città del Messico si ritroveranno invece questo mese di dicembre a Sansepolcro. Sempre nel nome di Luca Pacioli.

# LUCA PACIOLI

PORTA  
SANSEPOLCRO  
IN MESSICO

# A SAN GIUSTINO TORNA L'ISOLA DI NATALE

Di fatto oramai è diventato un appuntamento fisso dell'ultima parte dell'anno. A San Giustino torna l'Isola di Natale: magie di eventi da vivere insieme. Il tutto prenderà il via da domenica 8 dicembre con la tradizionale accensione delle luminarie, sia nel centro che nelle frazioni, oltre ai primi eventi che andranno avanti fino al giorno dell'Epifania. "Numerose sono le iniziative che come amministrazione comunale abbiamo messo in piedi, con il supporto e la collaborazione delle tante associazioni che insistono in tutto il nostro territorio - sono queste le parole di Loretta Zazzi, assessore titolare delle delega alla cultura che si è occupata in prima persona, insieme agli uffici, della realizzazione del calendario - e l'obiettivo è quello di far divertire e catturare la curiosità dei più piccoli, che di più sentono questo momento dell'anno, ma non solo coinvolgendo anche un pubblico piuttosto variegato. Il progetto de L'Isola di Natale, infatti, mira alla promozione delle tradizioni locali legate al periodo natalizio e, come detto, vede il

POLITICA



## Mercatini di Natale al Castello

L'Isola di Natale 2024

Assessorato alla Cultura,  
Assessorato alla Scuola,  
Istituto Comprensivo Leonardo Da Vinci

## e Mostra Presepi delle Scuole

Classi V Primaria

di Cospaia, Lama, Selci, San Giustino

Domenica 15 Dicembre

orario 10-13 e 14-18

ore 17 Premiazione Presepi



coinvolgimento diretto delle associazioni e delle attività produttive che operano sul territorio. Un ricco percorso di arte e tradizione per rendere il Natale un momento di grande suggestione, di aggregazione e di piacevole svago. Il Natale sangiustinese sarà contraddistinto da diversi momenti che mirano a far diventare la cittadina un crocevia importante della Valtiberina - puntualizza l'assessore - nonché punto di richiamo per chi vuole vivere e respirare l'atmosfera natalizia. A fare da contorno ci saranno le luminarie artistiche che coloreranno le strade e gli alberi decorati realizzati con il coinvolgimento dalle scuole dell'infanzia del territorio che ritorneranno a brillare nelle principali piazze del paese. Negli spazi di Castello Bufalini, inoltre, saranno allestiti i mercatini di Natale e la mostra dei presepi artistici realizzati dalle nostre scuole primarie, insieme a tante altre iniziative promosse per far vivere agli attesi ospiti momenti di spensieratezza e di magia. Molti sono poi anche gli eventi in programma presso il Cinema Teatro Astra, fondamentale polo artistico del nostro Comune. Un Natale gentile e armonioso da trascorrere insieme nella nostra comunità. Da parte dell'amministrazione comunale, inoltre, formuliamo i più sinceri auguri di un felice e sereno Natale a tutti i cittadini e a coloro che sceglieranno San Giustino per trascorrere alcuni momenti di gioia".

**ISTITUZIONI-COMUNE SAN GIUSTINO**

# L'Isola di NATALE

## San Giustino

2024 - 2025

La dolcezza e la magia delle Feste

## Programma

### DOMENICA 8 DICEMBRE

Piazza del Municipio  
Dalle Ore 15.30 alle 18.30

### MERCATINI DI NATALE

Bambino aiuta Bambino  
A Cura: Catechismo Parrocchia San Giustino e San Lorenzo

Ore 17.00

### REGALAMI UNA LUCE

Accensione Albero e Luminarie, Canti Natalizi  
A Cura: Comune di San Giustino

Ore 17.15

### CANTI NATALIZI

Centro Socio Educativo Altomare  
A Cura: Novamusica

Piazza Ferrer Lama • Ore 17.00

### REGALAMI UNA LUCE

Accensione Albero e Luminarie, Canti Natalizi  
A Cura: la Filarmonica e Quelli che passa il convento

Chiesa Santa Maria Selci • Ore 17.30

### CONCERTO DI NATALE

Accensione Albero e Luminarie, Canti Natalizi  
A Cura: Fabio Battistelli e Antony Guerrini

### VENERDÌ 13 DICEMBRE

CVA Lama • Ore 18.00

### CORO DI NATALE

A Cura: Scuola primaria Lama

CVA San Giustino • Ore 18.00

### IL NATALE E'

A Cura: Infanzia santa Teresa San Giustino

Chiesa San Lorenzo Cospaia • Ore 18.30

### SUONI DI LUCE

Natale fra Umbria e Toscana  
A Cura: Museo Diocesano e Laureta Cuku Hodaj

### SABATO 14 DICEMBRE

Sissy Pub • Ore 21.00

### SERATA IN MUSICA

Rockin' around the Christmas tree con Evergreen  
A Cura: Nomadi Cover Band

### DOMENICA 15 DICEMBRE

Castello Bufalini • Ore 10.00/13.00  
-14.00/18.00

### MERCATINI AL CASTELLO

Mercatini di Natale  
A Cura: Comune e delle scuole primarie del territorio

Museo del Tabacco • Ore 17.30

### OLTRE IL TEMPO

Presentazione libro e Musiche Natalizie  
A Cura: Dania Ricci

Cinema Astra • Dalle ore 14.00 alle 18.00

### BARATTIAMO

Giornata dedicata alla buona pratica dello scambio e trovare qualche regalo natalizio  
A Cura: Astra

### MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE

Cortile Scuole Medie San Giustino • Ore 19.00

### INCANTO DI NATALE

Spettacolo di Natale  
A Cura: Scuole Medie San Giustino

### GIOVEDÌ 19 DICEMBRE

Scuola Primaria Cospaia • Ore 18.00

### DOLCI NOTE IN COMPAGNIA

Spettacolo di Natale  
A Cura: Scuola Primaria Cospaia

Sissy Pub • Ore 21.30

### SERATA IN MUSICA

Karaoke Christmas Contest Canta e Vinci  
A Cura: Silvia Milli & Friends

### VENERDÌ 20 DICEMBRE

Sissy Pub • Ore 20.00

### SERATA IN MUSICA

Rockin' Around The Christmas Tree  
A Cura: The Dreamers

### DA SABATO 21 A LUNEDÌ 23 DICEMBRE

### BUON NATALE NONNE E NONNI 2024

Consegna panettone  
A Cura: Comitato G Caterbi, Nonni Civici, Associazione Socio Ricreativa Altomare, Circolo Acli Celalba, Avis San Giustino, Lupi e Bufali, Coordinamento Associazioni di Selci, Coop Centro Italia sez Selci Lama, Rione Musicisti, Sgs Eventi, Quelli che Passa il Convento, Tagliatella Team, Le terre di Plinio.

### SABATO 21 DICEMBRE

Sala Polivalente Palestra Scuola Cospaia • Ore 15.00

### TOMBOLA NATALIZIA E MERENDA CON BABBO NATALE

A Cura: Comitato La Dogana

Cinema Astra • Dalle ore 15.00 alle 20.00

### MERCATINI DI NATALE

II° EDIZIONE  
Mercatini e sorprese al cinema teatro Astra  
A Cura: Astra

Chiesa Arcipretale San Giustino • Ore 19.00

### NATALE IN ARMONIA

A Cura: Novamusica 3.0

### DOMENICA 22 DICEMBRE

Cinema Astra • Dalle ore 11.00 alle 20.00

### MERCATINI DI NATALE

II° EDIZIONE  
Mercatini e sorprese al cinema teatro Astra  
A Cura: Astra

Stazione Ferroviaria Binario Unico San Giustino

Dalle Ore 16.00 alle 20.00

### BABBO NATALE ALLA STAZIONE

Spettacolo di Natale  
A Cura: Lupi e Bufali

### LUNEDÌ 23 DICEMBRE

Sala Filarmonica Selci • Ore 21.00

### CONCERTO DI NATALE

A Cura: La Filarmonica Selci

### GIOVEDÌ 26 - DOMENICA 29 DICEMBRE

### LUNEDÌ 6 GENNAIO 2025

Celalba San Giustino • Dalle ore 17.00 alle 20.00

### PRESEPE VIVENTE

A Cura: Le Terre di Plinio

### 25 DICEMBRE NATALE BUON NATALE!!!

### SABATO 28 DICEMBRE

Castello Bufalini • Dalle Ore 15.00 alle 16.30

### LA FABBRICA DEL CIOCCOLATO

A Cura: Officina delle Arti Aps

Sissy Pub • Ore 21.30

### SERATA IN MUSICA

Rockin' around The Christmas Tree  
A Cura: The Galt

### LUNEDÌ 30 DICEMBRE

Sissy Pub • Ore 20.30

### INTRATTENIMENTO

Tombola del Cervellone con ricchi premi

### 1 GENNAIO BUON ANNO !!

### DOMENICA 5 GENNAIO

Chiesa San Giustino • Ore 12.00

### LA PASQUELLA PER LE VIE DEL PAESE

A Cura: I Pasquelli - Associazione Lupi & Bufali - Rione dei Musicisti

Chiesa San Giustino • Ore 17.00

### LA BEFANA DEI BAMBINI

Visita al museo archeologico di Villa Graziani  
Evento per bambini dai 5 anni.

Prenotazioni: PoliedroCultura 0758520656

Cinema Astra • Ore 17.00

### TOMBOLA DELLE FESTE

A Cura: Astra

## Orario Musei nelle Festività

### I RICORDI DEL PASSATO

Via Umbra  
San Giustino  
Tel. 337.635.173

Aperto su prenotazione

### MUSEO STORICO STABILIMENTO TIPOGRAFICO PLINIANA

Viale Francesco Nardi, 12 - Selci  
Tel. 075.858.21.15  
Aperto: su prenotazione

### CONVENTO DI SAN MARTINO

Abitazione e Studio di Pietro Pecorari  
Località Pittigliano  
Contatti: 348.51.78.138  
Aperto su prenotazione

### MUSEO DELLE SCATOLE E DEI RICORDI

Lama Centro  
Tel. 333.484.41.17  
Aperto su prenotazione:

### MULINO MEDIEVALE DEI RENZETTI

Loc. Renzetti (Lama)  
Tel. 327.704.77.04  
Aperto su prenotazione



### CASTELLO BUFALINI

Largo Crociani n.3  
San Giustino (PG)  
Tel. 075.856115  
Orari di Apertura del Museo:  
dal 24 al 31 dicembre e 1 gennaio  
9-13 e 15-18



Direzione regionale Musei nazionali Umbria



PER RIMANERE AGGIORNATO INQUADRA IL QR CODE



# RINASCIMENTO IN VALTIBERINA E VALDICHIANA: MONTERCHI NELL'ITINERARIO

Procede il progetto turistico e culturale che unisce Castiglion Fiorentino, Citerna, Monterchi e Sansepolcro. Bartolomeo della Gatta, Piero della Francesca, Donatello e altri grandi maestri hanno lasciato opere capitali nel territorio tra la Valdichiana e la Valtiberina. Il progetto "Rinascimento in Valtiberina e Valdichiana" è nato dal protocollo firmato tra i Comuni di Castiglion Fiorentino, Citerna, Monterchi e Sansepolcro per promuovere un itinerario di poco più di 40 chilometri in un contesto paesaggistico incantevole, arricchito da una straordinaria offerta enogastronomica. L'obiettivo del progetto "Rinascimento in Valtiberina e Valdichiana" è quello di motivare il visitatore a percorrere questo itinerario culturale e scoprirlo in tutte le sue bellezze. "Il progetto - le parole sono quelle del sindaco di Monterchi Alfredo Romanelli e dell'assessore alla cultura, Manuela Malatesta - racchiude al suo interno la promozione culturale rinascimentale, il marketing territoriale e la promozione su larga scala. Abbiamo fortemente voluto tutto questo, da fare insieme per aggredire mercati sempre più ambiziosi e anche nuovi sotto certi aspetti". Monterchi, di fatto, è la 'casa' della Madonna del Parto realizzata da Piero della Francesca: nel Museo di Rilevanza Regionale che ospita il capolavoro, il visitatore ha a disposizione supporti digitali e video che illustrano gli aspetti tecnici e artistici dell'opera del pittore. Il progetto "Rinascimento in Valtiberina e Valdichiana" è supportato anche da uno specifico portale pensato in doppia lingua, oltre alla presenza nei principali canali social e strumenti digitali-multimediali che consentono di 'sorvolare' l'intera area del percorso; a tutto ciò si aggiunge anche il più classico materiale sia di natura cartacea che fotografico.

La città di Anghiari ha compiuto un importante passo in avanti toccando quasi il 55% di raccolta differenziata: questo è quello che emerge dai dati dell'agenzia regionale che nei giorni scorsi sono stati resi pubblici. "Per noi è un risultato importante - commenta il vicesindaco e titolare della delega all'ambiente, Claudio Maggini - che sta a significare una stretta collaborazione con i cittadini di Anghiari, i quali dimostrano di essere rispettosi nei confronti dell'ambiente. Sono stati anche rinnovati i cassonetti all'interno dell'area più popolosa, quella del Campo alla Fiera e del centro storico oltre a via del Carmine, dando così un maggiore decoro e inserendo al tempo stesso in alcuni punti la raccolta dell'umido che ha ampliato quella che è la 'forchetta' della raccolta differenziata. L'obiettivo è di arrivare quantomeno al 65% da raggiungere nell'arco di questo mandato, seppure è evidente che per arrivare a questi numeri occorre porre dei correttivi. C'è anche da dire che il nostro è un territorio urbanizzato ma che al tempo stesso si concentra sul centro, su alcune zone come la stazione e San Leo, ma abbiamo anche tante case sparse; questo per dire che arrivare a punte di raccolta differenziata di questo tipo non è facile e neppure immediato. Nella campagna la divisione e la selezione del materiale diventa molto più complicata. In più le nostre zone vengono utilizzate spesso e volentieri, nel rapporto che c'è tra Caprese Michelangelo e Anghiari oppure nei confronti di Citerna, dove abbiamo visto ci sono delle pratiche da monitorare: spesso capita che sono gli utenti dagli altri Comuni a portare il rifiuto ad Anghiari. Dunque ci sono degli elementi di ombra - puntualizza Maggini - mentre da un punto di vista strategico stiamo andando avanti nel progetto delle isole interrate, questo per rendere ancora più decorosa l'immagine di Anghiari nel centro storico: ricordo che si tratta di quasi un milione di euro d'investimenti. L'idea, naturalmente nei prossimi anni, è quella di sensibilizzare sempre più le famiglie partendo dai più piccoli entrando così nelle scuole proprio per improntare il tema della raccolta differenziata". Ma Anghiari guarda avanti e il vicesindaco Claudio Maggini dà anche una previsione. "Il nostro Comune si dovrebbe mantenere, da qui al prossimo triennio, sopra il 50% di raccolta differenziata e questo comunque sia ci pone ad essere il Comune che fa maggiore raccolta differenziata all'interno dell'AOE Valtiberina; credo, quindi, che sia un dato importante che naturalmente fa comprendere l'interesse che ha l'amministrazione, ma in particolare la cittadinanza, su questo tema: è un percorso per Anghiari più pulito e sostenibile grazie ad un impegno collettivo".

## ANGHIARI TOCCA IL 55% DI RACCOLTA DIFFERENZIATA



Gentili concittadini,

Mi lo rivolgo a tutti voi e in qualità di sindaco mi trovo a fare il bilancio di fine anno, di questo 2024 che volge al tramonto. E programmare quello che verrà. Questo anno è passato così velocemente che ripercorrerne le tappe ci dà l'impressione di vivere il passato in un attimo, vivendo tutto il trascorso in un breve passaggio. Di certo siamo entrati nella gestione del Comune cercandone di dare una connotazione più moderna in particolare nell'uso delle tecnologie che consentono di renderci più vicini anche se distanti. Si sono conclusi i lavori e anche a Caprese Michelangelo è attiva la fibra ottica: uno strumento indubbiamente indispensabile e necessario per avviare i collegamenti da remoto, sia per l'amministrazione che per i cittadini. Questo processo di modernizzazione della macchina continua nel percorso avviato e si completerà con la conclusione dei progetti PNRR attivati, a dimostrazione che questa amministrazione - come molte altre, in particolare dei piccoli Comuni - si attiva e consegue risultati sotto la spinta di finanziamenti pubblici, oltre che con un'adeguata dotazione organica. In questo anno abbiamo preso parte agli incontri cui siamo stati chiamati a prendere una decisione che interessano la nostra collettività: dalla sanità locale, al sociale, alla scuola, al piano strutturale fino alle aree interne. Come programmato non ci lasciamo sfuggire spunti, audizioni in cui far valere il nostro parere e le nostre proposte nell'interesse della cittadinanza. Del resto il mantenimento dei servizi passa anche dalle capacità di confronto con le istituzioni locali e ministeriali. Da questo confronto, appunto, avuto direttamente con Ministero della Pubblica Istruzione e del Merito avvenuto a Roma siamo riusciti a ottenere il nulla osta all'avvio dei lavori per la nuova palestra da tempo bloccati. Abbiamo provveduto all'avvio del procedimento e come avviene per tutti i lavori pubblici per l'intricarsi di competenze, di ruoli oltre che per motivi di sicurezza, i tempi si allungano per vederla completata e finalmente eretta. Nel breve sarà eretto anche il nuovo asilo nido che ospiterà i nostri piccoli. Anche il progetto di lavori previsti su fondi europei destinati a lavori da eseguire al nostro museo e alla corte alta è in fase di variante e in attesa di riprogrammazione da parte

della Regione. Questi prevedono opere di manutenzione straordinaria sugli edifici oltre ad accessi mediante ascensori che consentiranno a persone con disabilità di fruirne. Partiranno a breve anche i lavori finanziati con i fondi derivanti dalle aree interne in particolare quelli di rigenerazione urbana. Oltre alle opere che hanno ottenuto i necessari finanziamenti predisponiamo di nuovi progetti per ulteriori interventi ritenuti necessari del resto, per mantenere e se possibile potenziare i servizi nel loro ampio aspetto, bisogna portare al loro compimento i progetti in essere e progettarne di nuovi. Il nostro impegno si concretizza anche nella valorizzazione culturale e turistica del museo e relativi fabbricati che identificano il Comune con Michelangelo avendone dato i natali, in vista delle celebrazioni del 2025. Stiamo lavorando su più fronti ma questo non ci fa venir meno quello che è fondamentale: il benessere della nostra comunità mediante il coinvolgimento di tutta la collettività, le attività economiche, le associazioni con i quali impostare un dialogo costruttivo, difficile, senz'altro in salita per il nostro territorio ma che ne siamo convinti porterà dei benefici soprattutto in termini di partecipazione. La costituzione del comitato per l'organizzazione della Festa della Castagna può essere considerato un primo passo importante per una organizzazione stabile che operi nel territorio, duratura nel tempo, un sicuro punto di riferimento. Abbiamo iniziato in primavera con l'organizzazione di un tour internazionale delle Case della Memoria per concludere con le iniziative che si sono tenute ad ottobre come corollario alla nostra Festa della Castagna, senza dimenticare il successo ottenuto dalle attività che i ragazzi della Polisportiva hanno organizzato come i centri estivi con l'ampliamento delle attività socio-educative e del loro prolungamento a fine luglio. Non ci dimentichiamo anche degli incontri che si sono tenuti nella corte alta e presso il Palazzo Clusini, che si protraggono fino alla metà di dicembre. Il nostro impegno nell'attività amministrativa si pone anche nel confronto con tutti coloro che intendono porsi in un dialogo costruttivo. Sono il sindaco di tutti, disponibile al colloquio e confronto per suggerimenti utili alla gestione della cosa pubblica. Con questo auspicio formulo i miei personali e di tutta l'amministrazione auguri di un felice Natale e un buon 2025.

**BADIA TEDALDA, PIAZZA DEI TEDALDI**

Sabato 7 dicembre | dalle ore 14.00

**IL MERCATINO DI NATALE**

Magia e tradizione nel centro del paese con: animazione per bambini, artigianato locale, prodotti tipici, Concerto di Natale dei bambini, Babbo Natale e i suoi aiutanti nella Casa degli Elfi, ed accensione dell'Albero della Speranza all'ingresso del paese.

**CA' RAFFAELLO, CHIESA DI SANT'ARDUINO**

Domenica 8 dicembre | ore 19.00

**FESTA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE**

S. Messa con fuochi d'artificio finali

**CAPRILE, CHIESA DI SAN BARTOLOMEO**

Venerdì 13 dicembre | ore 19.00

**FESTA DI SANTA LUCIA**

S. Messa con il Coro Santa Maria

**BADIA TEDALDA, CENTRO VISITA "NATURA E UOMINI"**

Domenica 15 dicembre | ore 9.00 -12.30

**ALPE DELLA LUNA: DAI BOSCHI AL PIATTO**

Passeggiata botanica seguita da degustazione di erbe selvatiche con Annalisa Malerba

**BADIA TEDALDA, SEDE DELLA PRO LOCO**

Martedì 24 dicembre | a partire dalle ore 16.00

**ARRIVA BABBO NATALE!****BADIA TEDALDA, CHIESA MONUMENTALE DI S. MICHELE ARCANGELO**

Mercoledì 25 dicembre |

**CELEBRAZIONE MESSA DEL SANTO NATALE****BADIA TEDALDA, SEDE DELLA PRO LOCO**

Sabato 28 dicembre | a partire dalle ore 18.00

**PROIEZIONI PER BAMBINE/I E RAGAZZE/I****BADIA TEDALDA, SALA DELLA PARROCCHIA**

Domenica 29 dicembre | ore 21.00

**TOMBOLA!****BADIA TEDALDA, SEDE DELLA PRO LOCO**

Lunedì 6 gennaio 2025 | a partire dalle ore 15.30

**ARRIVA LA BEFANA!**

Con la ludoteca La Bottega di OZ e i suoi giochi in legno di Pieve Santo Stefano

**BADIA TEDALDA, CENTRO STORICO DI BADIA ALTA**

Dal 7 dicembre fino al 6 gennaio 2025

**MOSTRA DEI PRESEPI****PER INFORMAZIONI: UFFICIO IAT DI BADIA TEDALDA**

Per Info Ufficio Turistico Badia Tedalda | ☎ 353 3614273 | ✉ info@visitbadiatedalda.it

**LUN-MER 11.30 - 16.30 & GIO-DOM 10.00 - 13.00 | 15.00 - 18.00**

Le manifestazioni presenti in questo programma sono organizzate prevalentemente da Enti, Associazioni e Comitati locali facenti parte della Consulta istituita con Deliberazione Consiliare n. 12 del 10.03.2022



# MONTINI

PELLETTERIA

BADIA TEDALDA  
VIALE E. RICCI 5/A  
0575 714056

SANSEPOLCRO  
VIALE OSIMO 385  
0575 954443

BAGNO DI ROMAGNA  
VIALE D. MANIN 66  
0543 911730

www.montinipelle.it  
 Montini Pelletteria  
 montini\_pelletteria

# Bar Osteria Dei Tedaldi

Colazioni - Merende - Aperitivi

Piazza dei Tedaldi, 22 - Badia Tedalda  
Tel 0575 714342



# MARIA GRAZIA SPILLANTINI

*la ricercatrice amica e collega di Rita Levi Montalcini*

*Sì, è uno dei cervelli in fuga dall'Italia. Lei è Maria Grazia Spillantini, cresciuta a Caprese Michelangelo dove ancora oggi risiede la sorella e parte della famiglia. Di professione ricercatrice, ma anche docente di neurologia molecolare all'Università di Cambridge. Amica e collega del Premio Nobel Rita Levi Montalcini, portandola in visita anche nella sua Caprese Michelangelo nel giugno del 2009, che gli ha consentito di crescere nel proprio percorso lavorativo. La professoressa Maria Grazia Spillantini, da sempre, è impegnata nello studio e nella ricerca di malattie neurodegenerative come il morbo di Parkinson e l'Alzheimer.*



### • Chi è Maria Grazia Spillantini?

“Sono nata ad Arezzo, cresciuta a Caprese Michelangelo e con residenza a Pieve Santo Stefano. Avendo studiato alle scuole medie Buonarroti di Sansepolcro e al Liceo Scientifico ‘Città di Piero’, mi sembra di rappresentare un po’ tutta la Valtiberina e ho amici ovunque! La mia base è però la Lama, a Caprese, dove c’è mia sorella, con la quale sono molto legata, così come con la sua famiglia. Ho studiato Biologia a Firenze dove, lavorando sul dolore nelle cefalee all’istituto diretto dal professor Federico Sicuteri, ho capito quanto mi appassionasse la ricerca; sono sempre stata curiosa e mi impunto fino a quando non trovo delle risposte. Mi piace andare a cercare i funghi, ci andavo con il mio babbo e delle volte non mi spostavo da un punto finché non ne trovavo uno! Il mio babbo diceva che insistevo così tanto che li facevo nascere. Raccogliere le castagne era più semplice, ma molto meno stimolante”.

### • Come nasce il suo percorso di studio che l’ha portata in Inghilterra e in giro per il mondo?

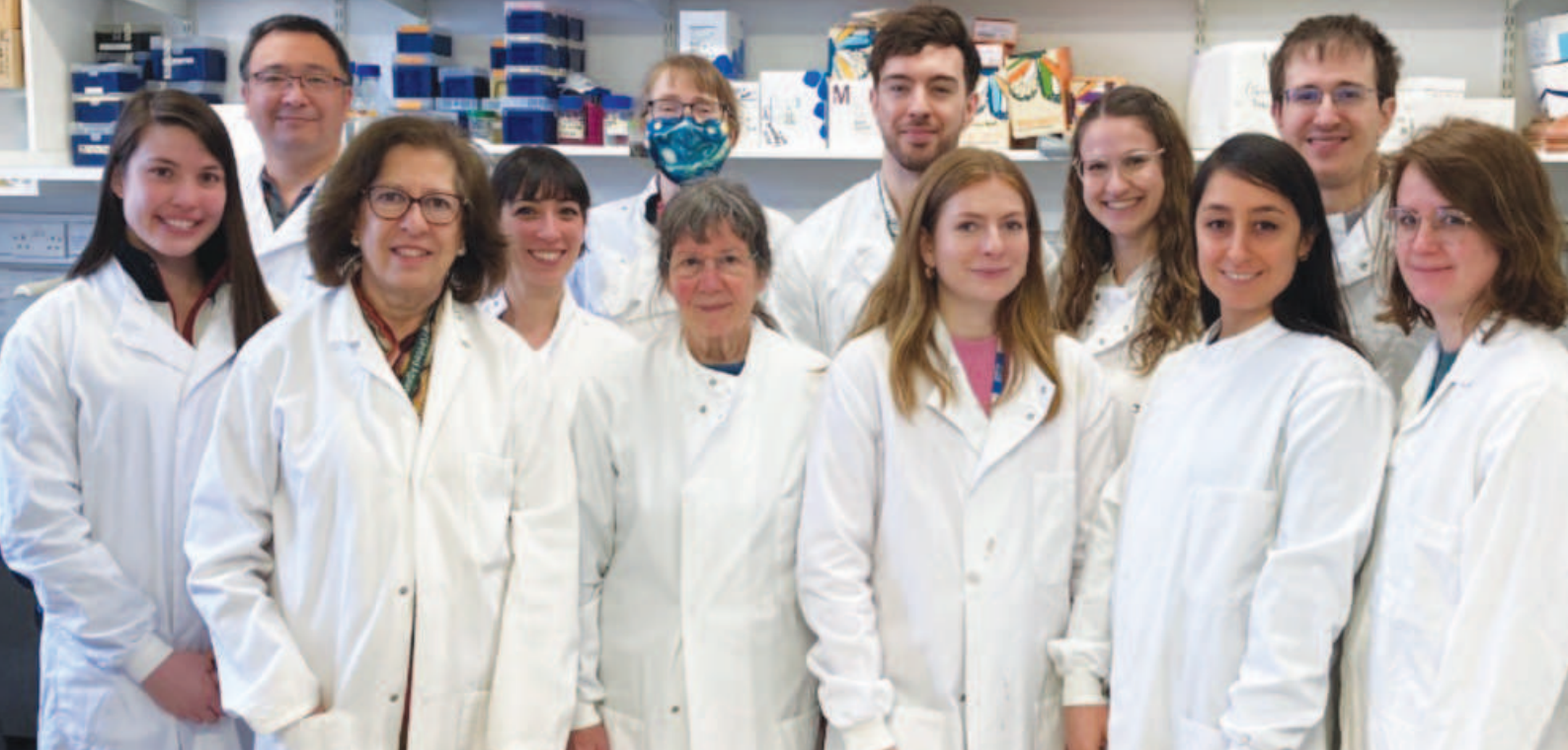
“Dopo aver fatto Biologia all’Università di Firenze andai con una borsa di studio al Centre ‘Paul Broca’ all’INSERM di Parigi a studiare le sostanze coinvolte nel dolore. Successivamente, ritornai a Firenze con la borsa di studio ‘Giuseppe Guelfi’ dell’Accademia dei Lincei sponsorizzata dalla professoressa Levi Montalcini e da qui poi mi spostai all’Istituto Superiore di Sanità di Roma nel gruppo del professor Massotti con una nuova borsa di studio. Fare ricerca non è semplice, soprattutto all’inizio, perché occorre trovare borse di studio per continuare e mantenersi. Il professor Sicuteri ci incoraggiava a fare domande ovunque era possibile. Dopo l’Istituto Superiore di Sanità ritornai a Firenze e feci una domanda per un’altra borsa di studio dell’Accademia dei Lincei per andare a Cambridge. Questa fu supportata dal professor Erspamer, un noto farmacologo romano e membro dell’Accademia. Ebbi la borsa di studio per un anno ma il professore con cui avrei dovuto lavorare si era spostato e quindi finii in un altro laboratorio, quello di Stephen Hunt che collaborava con Michel Goedert sullo studio di ‘nerve growth factor’. Michel era un senior postdoctor nel Laboratorio di Biologia Molecolare del Medical Research Council (MRC-LMB) dove era arrivato con Sir Sidney Brenner e aveva appena iniziato a lavorare con Sir Aaron Klug per identificare la proteina che componeva le inclusioni intracellulari nei pazienti con Alzheimer. Poco prima di partire per l’Inghilterra avevo vinto un dottorato all’Università di Firenze, ma appena giunta all’ MRC-LMB mi venne suggerito di fare il dottorato (PhD) a Cambridge. Era un impegno che non potevo sostenere economicamente, ma Rita Levi Montalcini mi disse che non potevo perdere quell’opportunità di lavorare all’MRC-LMB, che aveva partorito 14 Premi Nobel. Fu lei a trovarmi una borsa di studio e così iniziai nel



laboratorio di Sir Aaron Klug lavorando con Michel Goedert a fare il PhD Università di Cambridge e associata a Peterhouse, college più antico e fondato nel 1254. Dopo vari anni mi venne offerto un posto al CNR a Roma, Rita mi diceva sempre ‘dobbiamo ritornare nel nostro Paese’, come aveva fatto lei e quindi ritornai. Purtroppo l’esperienza non fu delle migliori e dopo qualche anno, con il suo assenso, diedi le dimissioni e ritornai come senior postdoctor a Cambridge, questa volta all’Università al Cambridge Centre for Brain Repair, non all’MRC-LMB. Qui diventai Lecturer, poi Reader (Professore Associato) e nel 2007 professore Ordinario di Neurologia Molecolare, e questo sebbene non fossi medico”.

### • C’è stato sicuramente un legame importante con Rita Levi Montalcini: come si è creato questo rapporto ed in particolare che tipo di rapporto era?

“Mentre ero a Parigi feci una domanda per la borsa di studio dell’Accademia dei Lincei ‘Giuseppe Levi’ che era stata creata da Rita Levi Montalcini con i soldi ereditati dal padre. A mia sorpresa, Rita mi invitò ad una interview a Roma. Quando arrivai, la trovai seduta al microscopio e mi fece vedere come sezionare un embrione di pollo. Mi chiese da dove venivo e ci mettemmo a chiacchierare, sebbene fosse prima del Nobel: era una scienziata molto conosciuta e mi stupì il suo atteggiamento amichevole e non altezzoso come altri avrebbero avuto. Era il 1982 e da quel momento nacque un forte rapporto che è rimasto fino alla sua scomparsa. Fra noi c’era amicizia e rispetto anche scientifico. Era Rita la persona che mi incoraggiava nei momenti in cui gli esperimenti non funzionavano o che mi telefonava quando aveva bisogno di un consiglio. Dopo il Nobel per festeggiare, invitò a pranzo me e Michel Goedert (che aveva lavorato su NGF) al Russell Hotel di Londra. Michel e io ci incontrammo per la prima



volta in quell'occasione per cui fu bello quando portai nostro figlio Thomas a conoscerla! Rita aveva una forza e passione per la ricerca incredibili e la trasmetteva a chi le stava vicino: metteva un po' di soggezione pensando alla persona che era, ma ti faceva sempre sentire a tuo agio".

• **'Spillantini Lab': cosa significa?**

"Nel mio laboratorio ho 12 persone fra tecnici, postdoctors, studenti e visitors. Ogni student e postdoctor ha un proprio progetto di ricerca. Lo scopo del nostro lavoro è capire le cause delle malattie di Alzheimer e del Parkinson. Al momento non esistono cure. Queste malattie sono caratterizzate dalla presenza di aggregati di proteine che portano allo sviluppo della patologia. Queste proteine sono normalmente nel nostro cervello ma ad un certo punto, per ragioni ancora non chiare, cominciano a non svolgere più il loro compito e formano degli aggregati filamentosi tossici che portano alla morte delle cellule nel cervello. Noi abbiamo contribuito all'identificazione di queste proteine, come ad esempio la proteina Tau che si aggrega nei cervelli di soggetti con varie forme di demenza come l'Alzheimer e la demenza frontotemporale. Per quanto riguarda il Parkinson abbiamo mostrato che la proteina  $\alpha$ -sinucleina, che avevamo inizialmente identificato nel cervello umano, forma gli aggregati caratteristici della malattia che si chiamano corpi di Levi. Varie malattie con aggregati di tau ora sono chiamate Tauopathie o se invece hanno aggregati di  $\alpha$ -sinucleina sono conosciute ora come Synucleinopathie. Sia gli aggregati di tau che di  $\alpha$ -synuclein sono ora il target da eliminare per trovare una cura per queste malattie".

• **Quanto è importante fare e investire nella ricerca?**

"Investire nella ricerca è fondamentale. È l'unico modo per progredire, mantenersi all'avanguardia a livello internazionale e riuscire a risolvere i vari problemi del mondo che ci circonda. È comunque importante investire in modo mirato, solo dare fondi non basta".

• **Le manca l'Italia, sia da punto di vista professionale che personale?**

"L'Italia mi manca da un punto di vista personale, non professionale. Dopo alcuni anni a Cambridge nel 1991 vinsi un posto da ricercatore al CNR di Roma. Andai a Roma ma dopo qualche anno diedi le dimissioni e ritornai all'Università di Cambridge come postdoctor, non era un posto fisso come a Roma ma facevo la ricerca che mi piaceva e soprattutto in assenza di politica. In Italia contava molto, a quei tempi, da che famiglia uno veniva, mentre in Inghilterra c'era meritocrazia e contava quello che facevi. Dal punto di vista personale, in Italia ho mia sorella e la sua famiglia che per me sono un punto di riferimento: ho anche tanti amici e la cosa bella è che quando li rivedo sembra che il tempo non sia passato. La famiglia, le amicizie e il modo di vivere sono quello che mi manca dell'Italia".

• **Emergenza delle patologie degenerative: come si combatte e qual è l'entità del problema a livello globale?**

"Le malattie neurodegenerative sono sempre esistite, già si trova menzione della perdita di memoria in scritti di Cicerone e del Parkinson si parla nella medicina Ajurveda 5000 anni BC. Oggi queste malattie sono molto più comuni perché sono associate con l'età e ora viviamo molto più a lungo. Inoltre, i metodi diagnostici sono migliorati permettendo una diagnosi più precisa. I dati odierni predicono che nel 2030 ci saranno quasi 75 milioni di persone nel mondo affette da demenza

e 10 milioni con il Parkinson. Purtroppo non ci sono cure ma solo trattamenti sintomatici per il Parkinson. Per l'Alzheimer sebbene si sia parlato molto recentemente di trattamenti con anticorpi, questi riescono a rallentare la progressione solo di qualche mese e possono dare gravi effetti collaterali. È necessario capire le cause per poter trovare delle cure efficaci, ed è quello che noi ed altri cerchiamo di fare. Cercare di rimanere attivi sia dal punto di vista fisico che intellettuale è quello che può aiutare”.

• **Ci può descrivere una giornata 'tipo' della professoressa Spillantini?**

“Io lavoro bene la mattina e quindi cerco di alzarmi presto per scrivere papers, grants o fare reviews come referee. A metà mattinata vado in laboratorio e mi piace parlare con le persone che ci sono. Una volta alla settimana ci riuniamo per discutere i progressi nel lavoro e i risultati. In genere non pranzo, prendo un caffè. Nel pomeriggio ho degli appuntamenti singolarmente con i vari membri del lab per vedere insieme come procede il lavoro e appianare eventuali problematiche. Ho vari meetings nel dipartimento che possono essere sia la mattina che il pomeriggio. Spesso ho incontri su zoom con collaboratori in varie parti del mondo. Verso le 19 vado a casa, preparo la cena e finisco la giornata rilassandomi guardando qualche film alla televisione Italiana. Alcune volte ho dei meetings al college di cui sono membro, Clare Hall, questi in genere sono nel tardo pomeriggio e in quel caso rimango a cena lì con i miei colleghi. Anche il weekend è di solito dedicato molto al lavoro, eccetto il sabato mattina quando vado a camminare per circa 10 chilometri per scaricare la tensione della settimana. La mia vita sociale è soprattutto in Italia e quando viaggio per conferenze, il che accade molto spesso. Mi piace viaggiare e scoprire nuovi posti e culture anche se per ora lo faccio prevalentemente per lavoro”.

• **Quale consiglio darebbe ad un giovane che oggi vorrebbe intraprendere un percorso professionale come il suo?**

“Di seguire la sua curiosità e la passione per la

ricerca, anche se in alcuni momenti ti fa pensare di essere irresponsabile facendo quello che ti piace e ignorando il resto. Non si guadagna molto e ci vuole tempo prima di avere un posto fisso, ma quando si ottiene un bel risultato da un esperimento la soddisfazione ripaga e apre strade insospettate”.

• **Secondo lei c'è una soluzione per evitare la 'fuga di cervelli' dall'Italia?**

“Importante è aumentare i fondi per la ricerca, inclusi gli stipendi considerando quanto costa vivere nelle grandi città dove ci sono gli Istituti di ricerca. Ma fondamentale è la meritocrazia, vivendo all'estero sono stata in contatto con tanti “cervelli in fuga” e una delle ragioni maggiori per lasciare l'Italia è la mancanza di valorizzazione degli individui meritevoli. È triste vedere quanti italiani all'estero ottengano risultati importanti ed è vero che fanno onore al nostro Paese, ma questo andandosene!”.



**ATTREZZATURE  
FORESTALI  
AGRICOLE**

CITTÀ DI CASTELLO (PG) - 075 851 00 44  
[info@allessiorossisrl.it](mailto:info@allessiorossisrl.it)

Via Elio Vittorini, 9

**MECCANICA DI PRECISIONE • LAVORAZIONE  
CONTO TERZI • NOLEGGIO ATTREZZATURE •  
CERTIFICAZIONE STRUTTURE **





**EUROFUSIONE**  
2138AR  
di Leonardo e Lorenzo Viciani

**MICROFUSIONI A CERA PERSA  
ACCESSORI MODA**

Via Carlo Dragoni, 37/A - (Zona Ind. Le Santaflora)  
Sansepolcro (Ar) - Tel. 0575 720915

VELOCITÀ  
PROFESSIONALITÀ  
AFFIDABILITÀ  
SICUREZZA



**PALLEX**  
ITALIA

Sede Legale: Via E. Kant, 29/A  
Zona ind. Cerbara, Città di Castello (PG)  
Sede Operativa: Via Ospedalichio, Selci (PG)  
Tel. 075.851.80.47 Fax 075.851.14.05  
info@csmtrasporti.it - www.csmtrasporti.it



**GERASMO  
CAFFÈ**

**NEL CENTRO  
STORICO DI  
SANSEPOLCRO**

<b>GER ASM OOR OOM</b> WINE & MIXOLOGY	CAFFETTERIA	AFTER DINNER
	CIOCCOLATERIA	MUSIC BAR
	SALA DA TÈ	GINTONERIA
	HAPPY HOUR	RUMMERIA
	WINE BAR	EVENTI
	PAUSA PRANZO	FESTE

VIA XX SETTEMBRE 50  
TEL: 0575 741950



**TEVERE TRUCKS  
AUTOFFICINA**

**. officina meccanica  
. elettrauto  
. riparazione autoveicoli e  
veicoli industriali**

Loc. Malpasso 60 - 52037 Sansepolcro (Ar) - 393.8028236



**BANCA DI ANGHIARI E STIA**  
CREDITO COOPERATIVO

*Orgogliosamente  
Banca del  
Territorio*

# Valentino Borghesi

*le scale che arredano*



Via Tarlati 1029-1031 - Sansepolcro (Ar)  
Tel. 0575 720537 - [www.valentinoborghesi.it](http://www.valentinoborghesi.it)

**CAMMINI FRANCESCANI**  
[www.camminifrancescani.com](http://www.camminifrancescani.com)  
[info@camminifrancescani.com](mailto:info@camminifrancescani.com)



SHOP ON-LINE

Distribuito da  
Saturno Comunicazione sas  
Via Guglielmo Marconi, 19/21  
52037 - Sansepolcro (Ar)  
Tel. 0575 749810

A close-up photograph of a camera's lens and control dials. The camera is black, and the lens is prominent in the foreground. The background is dark, making the camera's details stand out.

**CS** Carlo Campi  
Photography

@CARLO CAMPI PHOTOGRAPHY 340 3046027

## ELETTROCOMM

Casalinghi,  
articoli da regalo,  
piccoli e grandi  
elettrodomestici,  
liste nozze,  
impianti elettrici

Via Mazzini, 29 - Anghiari  
Tel. 0575 788002

The Sogepu logo consists of a stylized figure made of three red and white shapes, resembling a person or a flame, set against a green background. The figure is positioned above the company name "SOGEPU".

# SOGEPU

AL SERVIZIO DELLA  
NOSTRA VALLE

Numero Verde  
**800 132152**  
Servizio Gratuito

Via Vittorini, 27 Città di Castello (PG)  
Tel. 075 852391 - [info@sogepu.com](mailto:info@sogepu.com)



## PROMOSSO O RIMANDATO?

# PAGELLE

*Amministratori sotto la lente dei cittadini*

### Comune di SANSEPOLCRO

#### Fabrizio INNOCENTI: SUFFICIENTE

*L'imprenditore "prestato" alla politica si sta impegnando molto nel ruolo che riveste, anche se le problematiche da risolvere, che affliggono la città, sono molte. È deciso a lasciare un segno nei suoi cinque anni di mandato, puntando forte su una nuova idea di città e grazie anche ai soldi del PNRR sicuramente ci riuscirà. Persona onesta e generosa, a volte viene penalizzato dalla sua permalosità e forse dovrebbe "abbandonare" i social, ormai frequentati principalmente da persone negative che creano solo polemiche per divergenze politiche o interessi personali.*

#### Riccardo MARZI: SUFFICIENTE

*Politico di razza, da decenni frequenta Palazzo delle Laudi, portando in dote una conoscenza perfetta della macchina comunale. Determinato nella vita come in politica, difficilmente fa un passo indietro, puntando sempre ad arrivare alla meta; ovviamente come tutte le persone che "fanno" a volte può sbagliare o tirarsi dietro qualche critica. I numerosi lavori pubblici in città vanno avanti rispettando grosso modo i crono programmi, ma restano sempre da risolvere le "beghe" della scuola Buonarroti.*

### **Mario MENICHELLA: SUFFICIENTE**

*Persona sfuggente e permalosa, gli viene chiesto maggiore determinazione nelle deleghe che il sindaco gli ha assegnato. La situazione dell'ospedale è sempre più preoccupante, mancano tecnologie e personale, chiari segnali che la Regione Toscana ha una gran voglia di chiudere la struttura. Per il sistema scolastico ci sono due plessi dove i cantieri sono fermi da anni, ci riferiamo all'ex Margaritone e al biennio del liceo. Forse è arrivato il momento di andare a battere i pugni in Regione e in Provincia di Arezzo.*

### **Francesca MERCATI: SUFFICIENTE**

*Nel '68 la sinistra si era inventata il 6 politico, cioè se studiavi oppure no, dovevi essere sempre promosso, niente bocciature. Una cosa che calza a pennello per l'assessore con la toga, sicuramente tra i più discussi negli ultimi vent'anni nelle deleghe specifiche. Sono molti i cittadini e le associazioni che puntano il dito su di lei per il carattere "particolare", poco incline a fare politica e per la mancanza di obiettività. Perdete ogni speranza nel presentare progetti bellissimi, se non sei nelle sue "grazie" vi "boccherà" sempre e questo è sicuramente una grande negatività per chi amministra una città. Ma i borghesi sono alterati nei suoi confronti anche perché cultura, eventi e turismo non decollano e per una mancanza di equilibrio tra soldi spesi e risultati ottenuti.*

### **Valeria NOFERI: SUFFICIENTE**

*Non ha sicuramente esperienza politica, ma in quello che fa ci mette la faccia e tanta determinazione. Sempre gentile e sorridente non fa pesare a nessuno il ruolo che riveste. Il giro di boa del suo mandato è stato superato, si è fatta un po' le ossa, nei prossimi anni serve maggior incisività.*

### **Alessandro RIVI: SUFFICIENTE**

*Il giovane esponente della Lega nel 2024 è cresciuto nel suo percorso di amministratore dimostrando voglia di fare e il rispetto degli impegni presi. Preparato nel bilancio e quando va in difficoltà studia per non farsi trovare impreparato, dalle sue mani passano i denari per finanziare i vari progetti della città. Nel personale c'è sempre da tenere gli occhi aperti, perché ci sono persone che lavorano per due e altri che "battono la fiacca": forse ci vorrebbe più meritocrazia. Nella sicurezza i cittadini chiedono ulteriore ampliamento della videosorveglianza nel centro storico, ma anche nelle immediate periferie. Ai vigili urbani molte persone chiedono maggior rispetto delle leggi, i parcheggi selvaggi cominciano a infastidire molti in città, sia in centro che fuori, vedere spazi vuoti a dieci metri e macchine parcheggiate sui marciapiedi, in curva o sulle zebrature è veramente un brutto biglietto da visita per la città. Se poi qualcuno si lamenta pazienza, ma le leggi vanno rispettate.*

### **Antonello ANTONELLI: SUFFICIENTE**

*Il presidente del consiglio porta in dote un carattere deciso e a volte burbero che a molti non piace. Riesce a "tenere" bene il consiglio con determinazione, anche se a volte viene criticato dalle opposizioni, ma forse più per il suo passato in altri partiti che per errori o comportamenti fuori luogo.*

### **Alessandro BANDINI: SUFFICIENTE**

*L'avvocato con deleghe all'ambiente ha intrapreso un nuovo percorso politico abbandonando la lista civica per andare a rinforzare Forza Italia. Molti lo vedrebbero bene anche nel ruolo di assessore, per rinforzare la giunta e portare un'aria di freschezza, ma per il momento non ci sono spazi.*

### **Simone GALLAI: SUFFICIENTE**

*Poco appariscente, non ama le luci della ribalta. Svolge con determinazione le deleghe affidategli, tenendo "sotto controllo" l'urbanistica.*

### **Michele FONI: SUFFICIENTE**

*Fedelissimo del sindaco è uomo di cultura che ama il suo paese. Sempre gentile, ma non toccategli il Borgo perché diventa una "iena".*

### **Roberto NERI: SENZA GIUDIZIO**

*Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.*

### **Roberta GAVELLI: SUFFICIENTE**

*E' sicuramente il consigliere comunale di maggior spessore, del resto la "valanga" di preferenze prese alle elezioni la dice lunga sulla stima che la gente riserva nella sua persona. Sono tante le problematiche che grazie a lei sono state risolte. Non ama apparire ma è una persona di sostanza che preferisce i fatti a chiacchiere e polemiche, sarebbe perfetta come assessore.*

### **Giuliano DEL PIA: SUFFICIENTE**

*Esponente di Forza Italia, sta ricostruendo un partito che negli anni passati era stato quasi distrutto dalle precedenti segreterie. Persona gentile e cordiale, si rende sempre disponibile a dare una mano a tutti. Al momento del suo ingresso in consiglio comunale non aveva sulle spalle una grande esperienza politica, ma piano, piano sta acquisendo sicurezza e soprattutto voglia di fare.*

### **Massimo MANCINI: SENZA GIUDIZIO**

*Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.*



**Giuseppe PINCARDINI: SENZA GIUDIZIO**

*Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato*

**Angjelin VATA: SENZA GIUDIZIO**

*Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.*

**Alice Bricca: SENZA GIUDIZIO**

*Troppo poco il tempo in consiglio comunale per esprimere giudizi.*

**Andrea Mathias LAURENZI: INSUFFICIENTE**

*Da un politico che si era candidato sindaco e che alla prossima tornata vorrebbe riprovarci (Mauro Cornioli permettendo, l'ex sindaco biturgense è molto corteggiato da una bella "fetta" del Partito Democratico in coppia con l'ex assessore Marconcini) ci si aspettava molto di più. Un'opposizione costruita più sul virtuale che sulla realtà, fatta per strappare qualche like sui social o per "colpire" le persone che non gli vanno a genio, non per risolvere le problematiche dei cittadini, questo non piace alla gente.*

**Filippo POLCRI: SUFFICIENTE**

*Per molti potrebbe essere il futuro del Partito Democratico. Persona preparata, sta crescendo politicamente, senza mai essere banale o alla ricerca della visibilità tanta cara a molti politici.*

**Marcello POLVERINI: SUFFICIENTE**

*Personaggio dalle mille attività, è un imprenditore prestato alla politica. Spesso sottovalutato dal suo partito è una persona stimata o criticata in città perché in quello che fa ci mette la faccia. Non ama i "giochini politici" ma la concretezza, per questo spesso non approva le linee del suo partito, giudicate solo di facciata o per creare solo un po' di polvere.*

**Michele GENTILI: SUFFICIENTE**

*Nelle ultime settimane si è staccato da Azione per dedicarsi alla lista civica. Cerca sempre di essere preparato ad ogni consiglio comunale e ha iniziato una gestione più oculata della sua immagine, dove precedentemente forse aveva un po' esagerato, del resto conosce bene la comunicazione. Il suo sogno è diventare il leader delle aree moderate del centrosinistra per essere decisivo alle prossime elezioni.*

**Laura CHIELI: SUFFICIENTE**

*Donna sempre con il sorriso, gentile e presente in città, sta percorrendo una strada per trovarsi pronta alle prossime elezioni, facendo tesoro degli errori del passato. Sembra aver capito che il suo futuro è all'interno del centrodestra e si sta lentamente riavvicinando ai partiti della coalizione. Ama il Borgo, ma per essere forte politicamente deve cercare di portare forze nuove nel suo partito, persone che "spaccano" la città, perché con quelli belli e simpatici si va poco lontano.*

**Comune di ANGHIARI****Alessandro POLCRI: BUONO**

*In pochi anni è stato protagonista di una crescita politica di livello e di questo ne ha beneficiato sicuramente Anghiari. Uomo pacato, abile tessitore, gestisce con tranquillità il consiglio comunale, non avendo molti problemi con le opposizioni. Con molta probabilità tra qualche mese finirà la sua avventura come presidente della Provincia di Arezzo, dove nonostante numerosi attacchi prosegue per la sua strada.*

**Claudio MAGGINI: SUFFICIENTE**

*Fedelissimo del sindaco, con cui condivide un percorso politico lungo una ventina di anni. Uomo del fare, spesso è entrato in contrasto con i vertici provinciali dei partiti dove in passato ha militato, non condividendo le loro strategie. Molto social, trascorre gran parte del suo tempo libero in compagnia del suo telefonino, ma sempre pronto ad ascoltare i problemi dei cittadini.*

**Mario CHECCAGLINI: INSUFFICIENTE**

*La sconfitta alle ultime elezioni sembra ancora sanguinare e avere alle spalle un partito alla ricerca solo di "vendette e far vedere che è vivo" di certo non l'aiuta. Con molta probabilità spesso la frase che gli frulla per la testa è "ma chi me l'ha fatto fare", potevo fare il pensionato e godermi la famiglia e i miei hobby. Sicuramente porterà in fondo il suo incarico da consigliere, ma poi appenderà al chiodo la sua voglia di fare politica.*

**Danilo BIANCHI: INSUFFICIENTE**

*Gli anni d'oro sono ormai un ricordo, negli ultimi le sue scelte politiche si sono rivelate sbagliate e fare il consigliere di opposizione è un "lavoro" che non gli si addice. È arrivata anche per lui l'agognata pensione, il tempo passa per tutti e forse godersi la vita e la famiglia sono per lui gli obiettivi attuali.*

**Comune di BADIA TEDALDA****Alberto SANTUCCI: SUFFICIENTE**

*Alle ultime elezioni è stato ancora una volta riconfermato sindaco e questo la dice lunga sulla fiducia che i cittadini nutrono per lui. Dopo un periodo di "sbandamento" negli ultimi anni sembra essere tornato il politico che da ragazzino aveva dimostrato essere; preferire la concretezza alle chiacchiere.*

**Ivano SENSI: SENZA GIUDIZIO**

*Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.*

**Telio BARBIERI: SENZA GIUDIZIO**

*Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.*



## Comune di CAPRESE MICHELANGELO

### Marida BROGIALDI: SUFFICIENTE

Ha realizzato il suo sogno, diventare sindaco del suo Comune, capendo che la politica fatta come amministratore è diversa da quella fatta come dirigente. Amministra facile la città che ha dato i natali a Michelangelo Buonarroti, non avendo un'opposizione che la infastidisce. Da alcuni mesi è tornata a "casa", nella sua Unione dei Comuni, in cui ha lavorato per molti anni, ma questa volta nella veste di presidente.

### Paolo ACQUISTI: SUFFICIENTE

Persona dal carattere deciso, vede solo il bianco o il nero e non ama il grigio, cioè i compromessi. Al suo secondo mandato come amministratore, vuole lasciare un segno del suo passaggio, per questo è sempre al pezzo.

### Ginevra DINELLI: SENZA GIUDIZIO

Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.

## Comune di MONTERCHI

### Alfredo ROMANELLI: BUONO

Forse uno dei sindaci più preparati di tutta la Valtiberina e che meriterebbe anche palcoscenici più prestigiosi (ovviamente senza mancare di rispetto a Monterchi). Da "sempre" in politica, come dicono in molti, ha acquisito scaltrezza per potersela giocare con tutti. La concretezza in persona.

### Enzo GIUNTINI: SUFFICIENTE

Fedele scudiero del sindaco, opera nelle sue deleghe con capacità. Da migliorare il suo carattere che a volte fa venire il "mal di pancia" a qualche suo cittadino.

### Massimo BRUSCHI: SENZA GIUDIZIO

Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.

## Comune di PIEVE SANTO STEFANO

### Claudio MARCELLI: SUFFICIENTE

Sembra da sempre in politica, dimostrando esperienza e sicurezza, anche se a volte il suo carattere autoritario lo penalizza. Ha vinto le elezioni in "carrozza" e sta lavorando per migliorare la qualità della vita dei suoi concittadini nei suoi prossimi cinque anni di mandato.

### Massimo MORMII: SUFFICIENTE

Politico concreto, uomo di fiducia del sindaco, porta nel "groppone" due deleghe pesanti come urbanistica e lavori pubblici.

### Cristian BERGAMASCHI: SENZA GIUDIZIO

Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.

## Comune di SESTINO

### Franco DORI: SUFFICIENTE

Ha vinto le ultime elezioni (non aveva avversari) e governerà quindi il piccolo comune montano della Valtiberina per i prossimi cinque anni. Persona decisa e preparata, il suo sogno è fare di Sestino un'isola felice, dove i cittadini possono avere i loro servizi, un incremento turistico e lavoro sicuro per tutti.

### Davide FABBRETTI: SENZA GIUDIZIO

Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.

## Comune di CITTA' DI CASTELLO

### Luca SECONDI: SUFFICIENTE

Forse sottovalutato al momento della sua elezione, sta dimostrando sicurezza e voglia di fare, non facendosi "intimidire" da polemiche o attacchi frontali delle opposizioni. Non "se la mena" restando sempre quello di prima, con le solite amicizie e le passioni di sempre, essere il numero uno in una città importante dell'Umbria non lo ha cambiato. Molti i soldi intercettati con il PNRR che saranno in grado di dare un volto più moderno a Città di Castello.

### Giuseppe Stefano BERNICCHI: SUFFICIENTE

Persona molto conosciuta in città per le sue molteplici attività, è il fedele scudiero del sindaco. Riveste deleghe "pesanti" come urbanistica e sviluppo economico e su questo sta mettendo tutto sé stesso per dare risposte ai suoi concittadini.

### Emanuela ARCALENI: INSUFFICIENTE

Una politica sulle montagne russe, vive momenti di concretezza con altri di "aria fritta".

### Luciana BASSINI: INSUFFICIENTE

Forse le sue aspettative erano diverse nel suo percorso politico, ma la realtà è questa: oggi la gente ti giudica per la concretezza.

### Tommaso CAMPAGNI: INSUFFICIENTE

Tanto fumo e poco arrosto, dicono molti tifernati. Poco incisivo in consiglio comunale e anche nella riorganizzazione del suo partito (Forza Italia) siamo a un punto morto.

### Giovanni Andrea LIGNANI MARCHESANI: INSUFFICIENTE

Vecchio "animale" della politica, appare a volte stanco e con poca voglia di combattere. Che abbia deciso di mollare la politica alla fine del "giro"?

**Valerio MANCINI: SENZA GIUDIZIO**

*Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.*

**Roberto MARINELLI: SENZA GIUDIZIO**

*Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.*

**Elda ROSSI: SENZA GIUDIZIO**

*Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.*

**Comune di CITERNA****Enea PALADINO: SUFFICIENTE**

*Una vittoria facile alle ultime elezioni e altri cinque anni per proseguire nei progetti iniziati e far crescere Citerna. Un 2024 importante per il giovane sindaco che oltre al mandato bis, ha cambiato lavoro e quindi avrà anche più tempo per ascoltare i suoi concittadini e risolvere le varie problematiche.*

**Paolo CARLINI: SUFFICIENTE**

*Carattere non facile per molti è da sempre il braccio destro del sindaco. Il primo cittadino, per dimostrare la stima che nutre in lui, gli ha assegnato deleghe importanti, ora spetta a lui dimostrare di che pasta è fatto.*

**Alessandro CAPACCI: SENZA GIUDIZIO**

*Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.*

**Eleonora DELLA RINA: SENZA GIUDIZIO**

*Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.*

**Comune di MONTE SANTA MARIA TIBERINA****Letizia MICHELINI: SUFFICIENTE**

*Qualcuno lo aveva già detto in passato che la sindaca ambiva a qualcosa di più e infatti da qualche settimana c'è stato il suo ingresso come consigliere nella Regione Umbria, unica eletta di tutto l'Altotevere. Ora quale sarà il futuro di Monte Santa Maria Tiberina?*

**Michele SIMONI: SENZA GIUDIZIO**

*Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.*

**Francesco Algeri RIGNANESE: SENZA GIUDIZIO**

*Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.*

**Comune di MONTONE****Mirco RINALDI: BUONO**

*Politico di razza, un vero leader nel paese di Forte Braccio, ad ogni elezione frantuma chiunque si candidi contro. Montone è un paese tra i più*

*ammirati del centro Italia per la sua bellezza, gli eventi che vengono organizzati e la qualità della vita, senza contare che non esiste disoccupazione, grazie a una politica economica lungimirante fatta negli ultimi anni.*

**David GONFIA: SENZA GIUDIZIO**

*Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.*

**Elisa MOLINARI: SENZA GIUDIZIO**

*Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.*

**Comune di PIETRALUNGA****Mirko CECI: INSUFFICIENTE**

*Bocciato pesantemente alle ultime elezioni, lascia il timone del Comune che ha guidato per molti anni. Forse sta ancora pensando ai motivi della bruciante sconfitta elettorale.*

**Francesco RIZZUTI: SUFFICIENTE**

*Una vittoria netta quella del farmacista di Pietralunga, che ha interrotto il lungo percorso di Mirko Ceci (in cui ha fatto il vice sindaco dal giugno del 2019 al novembre del 2020). La città chiedeva cambiamento e così è stato.*

**Chiara RUGGERI: SENZA GIUDIZIO**

*Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.*

**Gianluca ORTALLI: SENZA GIUDIZIO**

*Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.*

**Comune di SAN GIUSTINO****Paolo FRATINI: BUONO**

*Dopo due mandati da sindaco e altri da assessore e consigliere, è finita l'avventura del miglior sindaco di San Giustino negli ultimi 30 anni: questa almeno è l'opinione di molti cittadini del comune umbro. Purtroppo non è andata bene come si augurava la sua avventura alle elezioni regionali dell'Umbria, dove per un proliferare di candidati, non è riuscito ad andare a Palazzo Cesaroni.*

**Stefano VESCHI: SUFFICIENTE**

*Sindaco da pochi mesi ha dimostrato da subito di avere le idee chiare sul futuro della città, del resto non gli manca di certo esperienza politica e determinazione. Il 2025 sarà per lui un banco di prova importante, c'è da riallacciare delle corde sfilacciate, terminare i progetti avviati e mettere in cantiere tante novità.*

**Sara MARZA': SUFFICIENTE**

*Il sindaco l'ha scelta come suo vice dandogli piena fiducia. Persona stimata in città come dimostrano le preferenze raccolte, la seconda più votata dietro il rullo compressore Selvaggi. Da lei si aspettano molto i sangiustinesi.*

### **Corrado BELLONI: SUFFICIENTE**

*La grinta c'era ma non è bastata per coronare il sogno di diventare il primo cittadino di San Giustino, lo storico esponente della Lega si è fermato a poco più del 31%, lontano dal vincitore Veschi. Ora per lui altri cinque anni negli scranni dell'opposizione.*

### **Fabio BUSCHI: INSUFFICIENTE**

*Il suo ritorno in politica, dettata forse più dalla rabbia che da una convinzione vera di rimettere la fascia tricolore, si è trasformato in grande flop, raccattando la miseria di solo un 16%.*

## **Comune di UMBERTIDE**

### **Luca CARIZIA: SUFFICIENTE**

*In questo secondo mandato sembra aver acquisito maggior sicurezza nel suo operato. Essere andato contro tutti e aver dimostrato di avere gli "attributi" gli ha fatto sicuramente bene. Ora però le elezioni vinte sono solo un ricordo, la città chiede di cambiare marcia e mantenere le promesse fatte in campagna elettorale.*

### **Annalisa MIERLA: SUFFICIENTE**

*Dopo essersi fatta le ossa, ha provato la candidatura in Regione Umbria alle recenti elezioni ma non è riuscita nel suo progetto: complice anche la sconfitta del centrodestra. Ora si deve concentrare nel ridare slancio alla sua Umbertide. Sembra cresciuta politicamente e più sicura delle sue azioni. Con il sindaco sembra decisa a dare nuova linfa alla sua città, in particolare sotto il profilo culturale e turistico.*

### **Sauro ANNIBOLETTI: SENZA GIUDIZIO**

*Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.*

### **Filippo CORBUCCI: SENZA GIUDIZIO**

*Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.*

### **Federico RONDONI: SUFFICIENTE**

*Unica nota positiva dell'opposizione, dove cerca*

*sempre di stare al "pezzo", dimostrando che anche di essere un giovane con la testa sulle spalle.*

## **Comune di BAGNO DI ROMAGNA**

### **Marco BACCINI: SUFFICIENTE**

*Finisce al momento l'esperienza politica da sindaco con un giudizio finale positivo. Forse qualcosa in più poteva essere fatto, ma si è trovato sulla sua strada la "bestia" Covid e la crisi del comparto termale.*

### **Enrico SPIGHI: SUFFICIENTE**

*Con la sua elezione il Comune di Bagno di Romagna ha deciso di andare in continuità: una vittoria con il 57,70% parla chiaro. A lui ora il compito di far rialzare la testa al ridente Comune dell'Alto Savio.*

### **Claudia MAZZOLI: SENZA GIUDIZIO**

*Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.*

### **Enzo MONTALTI: SENZA GIUDIZIO**

*Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.*

### **Olinto BERGAMASCHI: SENZA GIUDIZIO**

*Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.*

## **Comune di VERGHERETO**

### **Enrico SALVI: SUFFICIENTE**

*Amministrare un piccolo Comune non è facile perché spesso i problemi sono simili a comuni più grandi ma avendo a disposizione minori risorse. I cittadini gli chiedono maggior intraprendenza e sperano nel 2025.*

### **Fedele CAMILLINI: SENZA GIUDIZIO**

*Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.*

### **Giancarlo BUCHERINI: SENZA GIUDIZIO**

*Un profilo troppo basso, che non permette di esprimere un giudizio sul suo operato.*



**INTERNET - CENTRALINI TELEFONICI**

**SERVIZI IN CLOUD**

**SERVIZI PER ADEGUAMENTO ALLA DIRETTIVA NIS2**

 **800 97 86 21**

 [www.ipkom.com](http://www.ipkom.com)

 **Via Malpasso 42 - 52037 Sansepolcro (AR)**

# Anghiari di Natale

2024/25



#### 4 Dicembre

Biblioteca di Anghiari, ore 17.00

##### **Elementare, Watson!**

**Letteratura giallo/noir**

Circolo di lettura "Viaggi di carta"

Info: Biblioteca di Anghiari - 0575 789745

#### 5 Dicembre

Centro Aggregazione Sociale, ore 18.00

##### **Giornata internazionale del volontariato**

#### 6/7/8 Dicembre

Centro Storico

##### **Vinicoli**

Degustazioni nel cuore di Anghiari

Info: [www.vincoli.it](http://www.vincoli.it) - 346 3764869

#### 7 Dicembre

Biblioteca di Anghiari, ore 11.00 / 12.00

##### **Letture condivise per bambine, bambini e famiglie**

(gruppi di età 0-6 e 6-10 anni)

Biblioteca di Anghiari, ore 16

##### **Carte di ieri per la memoria di oggi**

Il restauro dei manoscritti Taglieschi custoditi

nell'Archivio Storico Comunale di Anghiari

Info: Biblioteca di Anghiari 0575 789745

#### 7 Dicembre

Auditorium Mascagni, ore 18.00

##### **presentazione del libro FRONTEMARE**

di Massimo Canino

Info: Comune di Anghiari 0575 789522

#### 7/8 Dicembre

Piazza Baldaccio, Galleria Magi

##### **Memorandia, le cose che raccontano**

Info: 366 9317879

#### 7/8 Dicembre

Vie del centro storico, dalle ore 18.30

##### **Anghiari si accende**

Info Pro Loco Anghiari - 0575 749279

#### 8 Dicembre

Museo della Battaglia e di Anghiari,  
dalle 11.00 alle 12.30

##### **Visita guidata Museo della Battaglia**

##### **+ Palazzo Pretorio**

€ 4,00 (più il biglietto d'ingresso al museo)

Info e prenotazioni: Tel.: 0575 787023

WhatsApp: 375 6272216

e-mail: [battaglia@anghiari.it](mailto:battaglia@anghiari.it)

### 10 Dicembre

Vie del centro storico, dalle ore 17.00  
**Madonna di Loreto, quadri viventi**  
Info: 335 6102150

### 12/13 Dicembre

Teatro di Anghiari, ore 21.00  
**Festa di Natale**  
**Filarmonica P. Mascagni**  
Info: 340 4041542 - 339 1343627

### 14 dicembre

Biblioteca di Anghiari, ore 10.00 / 11.00  
**Incontro per famiglie  
con bambine/i nati nel 2024  
per promuovere la lettura  
condivisa in famiglia**  
con la Dott.ssa Antonella Oddone

Biblioteca di Anghiari, ore 11.00 / 12.00  
**Lecture condivise per bambine,  
bambini e famiglie**  
(gruppi di età 0-6 e 6-10 anni)

Biblioteca di Anghiari, dalle ore 16.00  
**Tra libri e vicoli: caccia al mistero!**  
con il Circolo degli Esploratori  
Per ragazzi e famiglie

Biblioteca di Anghiari  
e Centro Aggregazione Sociale, ore 21.00  
**Saturday Night Fever:**  
**aperti per darvi più spazio!**  
con Mearevolutionae e Il Circolino  
Per ragazzi dagli 11 anni  
Info: biblioteca@comune.anghiari.it  
Martina: 3287531864

### 14 Dicembre

Galleria Magi, ore 18.00  
**Concerto Fanfara della Folgore**  
e Coro dei ragazzi libanesi orfani di guerra

### 14 Dicembre

Santuario Madonna del Carmine, ore 21.00  
**Messa di Gloria – Giacomo Puccini**  
Coro Santo Spirito Volumnia  
Direttore: In Sang Hwang

### 15 Dicembre

Piazza Baldaccio e centro storico, ore 17.00  
**La famiglia Trabagai  
e il teatro a ventaglio**  
Spettacolo di attori pupazzi e burattini  
a cura di Teatro Trabagai  
Info: Pro Loco Anghiari – 0575 749279

### 15 Dicembre

Centro Aggregazione Sociale, ore 10.00  
**Decorazioni natalizie fai-da-te!**  
con Fantasy Heart. Per ragazzi e famiglie  
Info: biblioteca@comune.anghiari.it  
Martina: 328 7531864

### 17 Dicembre

Piazza Baldaccio, ore 16.30  
**Caccia in Città**  
Gioco a squadre per scoprire Anghiari  
Info: Circolo Degli Esploratori – 334 3554894

### 17 Dicembre

Biblioteca di Anghiari, ore 20.30  
**Si gioca!**  
**D&D (e non solo) in Biblioteca**  
con l'Associazione Peter Pan  
Per ragazzi dai 14 anni  
Info: biblioteca@comune.anghiari.it  
Martina: 328 7531864

### 21 dicembre

Biblioteca di Anghiari, ore 10.00 / 11.00  
**Lecture a bassa voce per bambine/i  
0-3 anni e genitori**

Biblioteca di Anghiari, ore 11.00 / 12.00  
**Lecture condivise  
per bambine/i e famiglie**  
(gruppi di età 0-6 e 6-10 anni)  
Info: Biblioteca di Anghiari - 0575 789745

### 22 Dicembre

Piazza Baldaccio e centro storico, ore 17.30  
**Kalù, artista circense**  
Info: Pro Loco Anghiari – 0575 749279

### 24 Dicembre

Piazza Baldaccio, ore 17.30  
**Il Ceppo in Piazza**  
Info: Pro Loco Anghiari – 0575 749279

### 26 Dicembre

Vie del centro storico, ore 18.30  
**Anghiari si accende**  
Info: Pro Loco Anghiari – 0575 749279

### 27 dicembre

Museo della Battaglia e di Anghiari,  
dalle 10.00 alle 13.00  
**S-PASSO AL MUSEO**  
**Campi natalizi dedicati a Giorgio Vasari.**  
Evento gratuito  
promosso da Regione Toscana  
Dai 6 anni. Gradita la prenotazione  
Info e prenotazioni: Tel.: 0575 787023  
WhatsApp: 375 6272216  
e-mail: battaglia@anghiari.it

### 28 dicembre

Biblioteca di Anghiari, ore 11.00 / 12.00  
**Lecture condivise per bambine,  
bambini e famiglie**  
(gruppi di età 0-6 e 6-10 anni)  
Info: Biblioteca di Anghiari - 0575 789745

### 28/29 Dicembre

Centro storico, ore 17.30  
**Puer natus est 1223**  
**Il presepe di San Francesco**  
Info: Comune di Anghiari 0575 789522

### 31 Dicembre

Galleria Magi

### Festa di San Silvestro

23.00 / 01.00  
musica live  
con il magico  
Rock 'n Roll di  
**Officina Tremendi**

a seguire Dj Set  
**MeaMusic / Alessio Meazzini**  
fino a tarda notte

Info: Comune di Anghiari  
0575 789522



### 3 gennaio 2025

Museo della Battaglia e di Anghiari,  
ore 16.00  
**Laboratorio La Befana al Museo**  
Costo € 5,00.  
Dagli 8 anni. Gradita la prenotazione  
Info e prenotazioni: Tel.: 0575 787023  
WhatsApp: 375 6272216  
e-mail: battaglia@anghiari.it

### 4 Gennaio 2025

Via di Ronda, dalle ore 18.30  
**Vai di Ronda**  
Info: Aps Mearevolutionae – 334 1327209

### 6 Gennaio 2025

Piazza Baldaccio, ore 17.30  
**La Befana vien dal Ponte**  
Info: Pro Loco Anghiari – 0575 749279



# VACANZE ECO SOSTENIBILI



Da anni si parla e si agisce in nome della sostenibilità ambientale, molte azioni individuali stanno migliorando la qualità della vita ma queste dovrebbero essere manifestate anche nel settore del turismo. Nel modo di viaggiare poco è cambiato rispetto a 20 anni fa: i mezzi di trasporto sono sempre gli stessi e le mete turistiche pure. C'è una cosa che noi operatori del settore possiamo fare ed è quella di liberarci dalle 'sudditanze economiche' delle grandi catene alberghiere, dalle grandi compagnie di navigazione e proporre un turismo non solo eco compatibile ma anche etico e solidale nelle destinazioni e strutture dove questo è ancora possibile. Mentre si parla di ridurre l'inquinamento si mettono in mare mega navi in grado di ospitare 10.000 croceristi che, anche se fossero ad emissioni zero, sarebbero comunque una innaturalità per il mare e i paesaggi costieri. Si inaugurano in tutto il mondo resort con centinaia di camere dove un tempo vi erano spiagge deserte abbattendo palme o nascondendole con il cemento.

Questo deve finire, le isole le coste e la natura non devono più subire questo impatto ma le costruzioni devono essere pensate e realizzate per essere parte integrante di essa. Chi viaggia deve essere protagonista di questo cambiamento, se tutti iniziassero a non seguire le mode il modo di soggiornare al mare si renderebbe artefice di un cambiamento epocale. Si viaggia per godere della natura non per inquinarla o deturparla, la natura deve farci sentire privilegiati di esserne suoi ospiti e fruitori non padroni. LUNA DI MIELE, brand del tour operator SUNDAYS, propone viaggi di nozze eco compatibili anche in molte destinazioni non ancora conosciute:

l'Africa è per antonomasia area geografica dove si trovano strutture costruite nel rispetto dell'ambiente, vuoi per la presenza di molti parchi naturali (vedi Seychelles) ma anche per la lungimirante politica nazionale di alcuni paesi come il Madagascar che non si sono venduti alle catene alberghiere internazionali, privilegiando in molte isole e coste piccole strutture costruite con materiali locali. I Caraibi da sempre giardino di casa degli americani e luogo di fuga dall'inverno degli inglesi e olandesi, sono indietro su questo: basti vedere lo scempio che alcune isole hanno autorizzato con la costruzione di mega resort che sembrano condomini come il Riu. Non c'è da disperarsi, perché anche ai Caraibi esistono luoghi e strutture dove trascorrere una luna di miele ad assoluto contatto con la natura lontano dal mondo. Strutture di extra lusso e super economiche che Luna di Miele presenta sotto i nomi "da Sogno" e "due cuori ed una capanna". Andiamo a vederne alcune. Panama, lo Stato centroamericano è noto a i più solo per il Canale e per le società Offshore, ma invece è anche una destinazione per luna di miele ospitando nelle acque calme di una laguna nel mezzo di foreste tropicali uno dei più incredibili e lussuosi resort delle Americhe: trattasi del NAYARA BOCA DEL TORO nell'arcipelago di Bocas del Toro; questa struttura è stata oggetto di prestigiosi riconoscimenti internazionali e dispone di sole 16 ville sopra le acque calde della laguna di diversa dimensione e posizione. Le ville su palafitte con piscina hanno interni in legno tweak e terrazza solarium ma ancora più spettacolari sono le case sugli alberi (Tree House) costruite in bambù e legni duri raccolti in mare con design stravaganti e innovativi che richiamano l'estetica orientale dalla cui sommità si ha una vista nella

foresta e del mar dei Caraibi. Da Panama al Costa Rica, dal mar dei Caraibi all'oceano Pacifico, andiamo a conoscere un altro gioiello di natura incastonato tra foresta e spiaggia. Trattasi del YLANG BEACH RESORT vero rifugio nella natura, eco compatibile ed accogliente nella penisola di Nicoya davanti all'oceano pacifico ed i suoi tramonti di fuoco con bungalow mimetizzati tra il verde della rigogliosa vegetazione tropicale. Anche questo dispone di originali "Tree-top canopy", casette costruite i tra i rami degli alberi che dispongono oltre che della camera da letto ed il bagno, anche di una piattaforma-terrazza. Passeggiate in spiaggia o nei giardini, il relax sopra un'amaca, una cena in spiaggia oppure un massaggio di coppia sono le armi di cui Ylang Ylang dispone per coccolare e viziare ogni coppia nella sua una luna di miele. Dal Costa Rica andiamo in Nicaragua ed esattamente nelle isole del Mais, chiamate internazionalmente CORN ISLANDS. In una di queste, nella piccola isola del Mais, si trova il YEMAYA REEF dove arrivare non è semplice. Questo è un motivo in più per soggiornarvi: per l'economicità di una vacanza in luna di miele in una isola dei caraibi dove tutto è naturale, dove il turismo non è arrivato e dove le giornate trascorrono lente tra mare e spiaggia, dove si affaccia la terrazza del ristorante sempre si cena anche a piedi nudi. Sempre in Nicaragua, ma nella costa del Pacifico, si trova il MORGAN'S ROCK HACIENDA & ECOLODGE: situato in una riserva privata che protegge l'ecosistema, offre alloggio alle coppie desiderose di vivere un'esperienza di vacanza diversa, lontano dalle solite mete e dalle solite isole, ma con tutti i comfort e gli elementi romantici desiderati in ogni luna di miele. Lo scopo di questo Eco-Lodge è trasmettere una stravagante sensazione di isolamento nella natura e di benessere grazie ai servizi a disposizione. La grande e lunga spiaggia di quasi due chilometri sotto i bungalow e le ville costruite in mezzo alla foresta, sono ideali non solo per il relax al sole ma anche per fare jogging mattutino. Le tartarughe marine sono presenti grazie alla purezza dell'acqua e nidificano tutto l'anno. Sempre nel mar dei Caraibi di fronte alle coste del Nicaragua si trova un'isola privata che ospita un esclusivo luogo che è l'emblema del "Luxury barefoot": il PLAYA CAPTIVO LODGE che ha come obiettivo la sostenibilità del turismo, che deve essere per coloro che arrivano da tutto il mondo in questo luogo un motivo di accrescimento culturale e di benessere senza alcun impatto sull'ambiente. Situato nella penisola di Osa, la regione biologicamente più importante del centro America, è accessibile solo in barca ed è circondato da 400 ettari di riserva naturale all'interno del Parco Nazionale Piedras Blancas. Le sistemazioni in Casitas offrono il lusso spartano di chi ama il contatto con la natura. Con escursioni nella foresta o sulla spiaggia dei naufraghi, o praticare yoga al mattino di fronte al mare.



**SE SIETE STANCHI DEL  
FREDDO, DEL TRAFFICO,  
DEL CONSUMISMO  
INCENTIVATO DALLA  
TV, DELLA NOTIZIE DI  
GUERRE... ANDATEVENE  
AL CALDO IN MEZZO  
ALLA NATURA IN UNO DI  
QUESTI PARADISI**

**DUE CUORI E UNA  
CAPANNA**

**in riva al mare lontano  
dal mondo per staccare  
senza il cellulare**

**Lunadimiele**

Copyright by **SUNDAYS** tour operator



[www.lunadimiele.love](http://www.lunadimiele.love)



**NUMERO VERDE  
800-978863**

QUANTA FATICA FARE  
LE COSE IN ITALIA, ORA  
PERO' BISOGNA INIZIARE  
A LAVORARE PER UN  
PROGETTO DI VALLATA

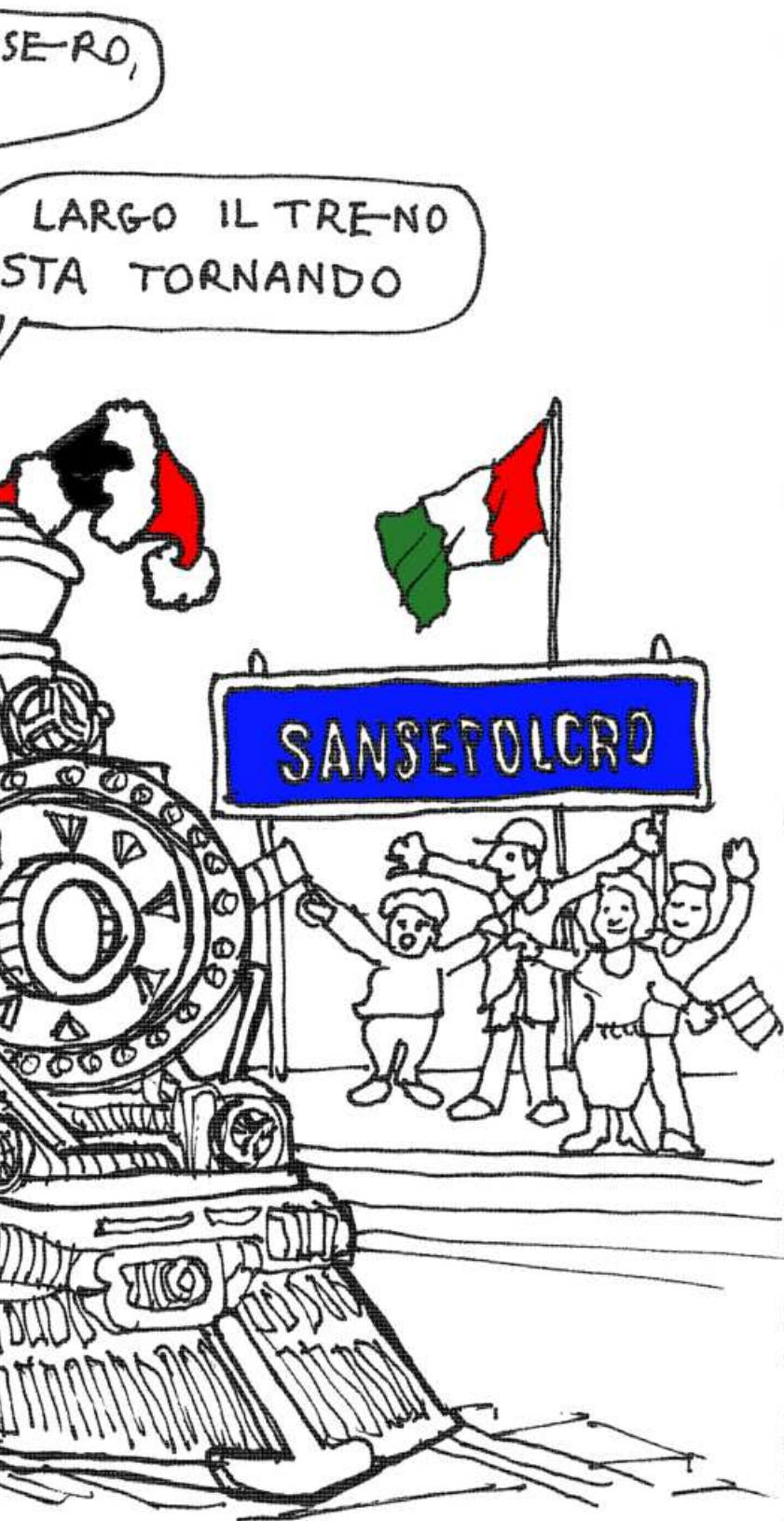
ERA ORA CHE SI SVEGLIAS  
SONO ANNI CHE IL BORGO  
E' ISOLATO



RUBEN J. FOX 2024

**SERI** *Print*  
GRAFICA E STAMPA

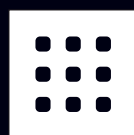
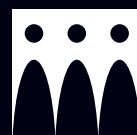
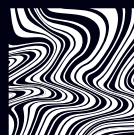




È senza dubbio uno dei problemi atavici che catalizzano l'Alta Valle del Tevere, sia la parte Toscana che quella umbra. La penna del vignettista Ruben J Fox questa volta è caduta sul problema della ex Fcu, la Ferrovia Centrale Umbra, che oramai da qualche anno è interessata da un profondo intervento di riqualificazione e più volte annunciato dalla Regione Umbria che ne detiene la parte maggiore. Ma interdetto resta il tratto che collega Città di Castello con Sansepolcro che, ad oggi, costituisce il capolinea più a nord; in Toscana, infatti, della ex Fcu ci sono solamente un paio di chilometri di binari con il progetto dell'amministrazione comunale di Sansepolcro di spostare la stazione più a sud, riducendo ulteriormente la competenza. Ruben J Fox, quindi, ritrae i tre sindaci interessati dalla ferrovia che sono Luca Secondi di Città di Castello, Stefano Veschi primo cittadino di San Giustino ed il collega di Sansepolcro Fabrizio Innocenti. C'è la ferrovia con gli operai che lavorano poiché l'appalto si è sbloccato, con il treno che arriva alla stazione di Sansepolcro con i cittadini che finalmente festeggiano, poiché era dal settembre 2017 che i convogli non arrivavano più in Toscana. Il sindaco tifernate è alla guida avendo in mano la questione, dietro il primo cittadino biturgense che con il suo fare scherzoso ricorda che il 'Borgo' era isolato da anni. Ben più chiaro il ruolo di Stefano Veschi che ha il compito di alimentare il convoglio, mettendo carbone. Il sindaco, recentemente eletto vanta un'esperienza politica ultradecennale e invita i colleghi a lavorare in un progetto di vallata su più fronti; tra cui quello delle infrastrutture e del turismo.



Via Carlo Dragoni, 16  
52037 Sansepolcro (Ar)  
info@seriprintpubblicita.it  
www.seriprintpubblicita.it  
Tel. 0575 734643





# Farmacia Cantucci

## **FARMACIA CANTUCCI A SANSEPOLCRO ATTENZIONE AL CLIENTE E SERVIZI**

*A Sansepolcro la Farmacia Cantucci continua ad essere un vero e proprio punto di riferimento per la comunità. E' centrale il ruolo del farmacista e il suo rapporto con il cliente, che è considerato come un paziente. Nella Farmacia Cantucci è ritenuto fondamentale un approccio alla persona che sia altamente professionale per poter dare il giusto consiglio sia nell'ambito sanitario, sia in tutti gli altri ambiti che riguardano la farmacia, come ad esempio la cosmesi. Lo staff accoglie il cliente sempre con il sorriso per farlo sentire a proprio agio. Negli anni, poi, la Farmacia Cantucci si è evoluta diventando Farmacia dei Servizi. In un momento storico in cui il Servizio Sanitario Nazionale ha sempre più difficoltà a fornire prestazioni con rapidità, la Farmacia Cantucci ha cercato di introdurre quei servizi che possono essere utili per la salute del cittadino. Oltre ai servizi di telemedicina quali holter pressorio, holter cardiaco ed elettrocardiogramma, si monitorano parametri come pressione sanguigna, colesterolo, trigliceridi e glicemia, si effettuano tamponi per lo streptococco e tamponi Covid, quest'ultimi spesso richiesti per accedere a strutture ospedaliere. Si effettua anche la foratura dei lobi delle orecchie. La Farmacia Cantucci ha aderito alla campagna vaccinale anti Covid-19 e antinfluenzale e tale servizio si tiene direttamente in farmacia. Periodicamente vengono organizzate giornate di prevenzione dedicate a varie tematiche, con figure professionali specializzate, come l'analisi del capello con la microcamera, la MOC ad ultrasuoni, lo screening della circolazione degli arti inferiori. La Farmacia Cantucci da sempre effettua la consegna gratuita di farmaci a domicilio in tutto il territorio comunale.*



## *Holter cardiaco*

*permette di registrare l'attività cardiaca in un certo lasso di tempo (24h o 48h), al fine di valutare lo stato di salute del cuore e individuare anomalie, alterazioni del ritmo cardiaco o cardiopatie di diversa natura.*

## *Holter pressorio*

*consente la misurazione automatica, a intervalli regolari, della pressione sanguigna e della frequenza cardiaca nell'arco delle 24 ore.*



## *Elettrocardiogramma*

*è un esame diagnostico volto a registrare l'attività elettrica del cuore, al fine di valutarne lo stato di salute. È richiesto per i certificati medico sportivi. La farmacia Cantucci possiede un dispositivo di ultima generazione che permette di effettuare l'esame anche da seduti tramite un apposito "body ECG".*



## *Vaccini*

*la farmacia Cantucci ha aderito alla campagna vaccinale antinfluenzale e anti covid-19.*



## *Foratura dei lobi delle orecchie*

*avviene con uno strumento indolore e l'orecchino applicato è in acciaio chirurgico anallergico.*

## *Consegna dei farmaci a domicilio*

*consegna gratuita dei farmaci a domicilio in tutto il territorio di Sansepolcro*





# Farmacia Cantucci Beauty

## **BENESSERE E BELLEZZA**

*Da oltre un anno la Farmacia Cantucci ha aperto un centro estetico per prendersi cura dei propri clienti anche sull'aspetto del benessere e della bellezza. Il centro estetico si distingue per la riservatezza, dove il cliente viene accolto da Nadia, estetista specializzata, e può disporre degli ambienti del centro in maniera esclusiva per tutta la durata del trattamento. Nadia dispone di tecnologie di estetica avanzata, ideate appositamente per l'estetica da farmacia; ad esempio sono a disposizione per l'epilazione un laser a diodo ad alta potenza e, per problematiche legate a inestetismi, rughe, lassità, ipotonie muscolari, una macchina che effettua una tipologia particolare di radiofrequenza definita radiofrequenza frazionata, come anche le onde d'urto per smagliature e adiposità localizzate. Il cliente trova inoltre un'ampia scelta di trattamenti che possono soddisfare varie esigenze. Tra questi spicca il Biokalco corpo, un trattamento in cui viene utilizzato un composto che, miscelato con acqua, crea un calco nella zona interessata che produce uno specifico beneficio per il corpo, come tono e volume per le braccia e il seno, azione modellante per addome e fianchi, agisce sugli inestetismi di gambe, cosce e glutei. Il Biokalco, con modalità e benefici diversi, può essere effettuato anche sul viso. Non mancano anche servizi di estetica base come manicure, pedicure, ricostruzione unghie, effettuati con professionalità e con prodotti di alta qualità.*

## **RADIOFREQUENZA**



## **ONDE D'URTO**



## **EPILAZIONE CON LASER A DIODO AD ALTA POTENZA**



## **BIOKALCO DEL CORPO**



## **BIOKALCO DEL VISO**



## **TRATTAMENTI VISO CON ACIDI DELLA FRUTTA**





# PRESEPE VIVENTE

## Le Ville Monterchi

26-29 Dicembre  
1-5-6 Gennaio



**Orario ore 17,15 - 19,15**

[www.presepeviventelevillemonterchi.com](http://www.presepeviventelevillemonterchi.com)

Anche per questo Natale si ripeterà la magia del presepe vivente a Le Ville di Monterchi. Sul calare della sera, la collina di accenderà con centinaia di lumini di fuoco che segneranno un percorso quasi onirico attraverso le varie rappresentazioni. Lo spettatore è rapito dal fascino di un mondo oramai lontanissimo nel tempo, un mondo perduto che riprende vita. Antichi mestieri, consoli, matrone, mendicanti, animali, cibi, bevande e suoni. Il percorso, che si snoda sulla collina, raggiunge la sua acme nei pressi di un angelo diafano e lì accanto la scena della Natalità porta il visitatore nel cuore stesso dello spirito del Natale cristiano. Il tutto è organizzato dall'associazione Venite Adoremus che inizia ad allestire la collina e quindi il percorso del presepe vivente già dalla tarda estate. Cinque, anche quest'anno, saranno le uscite: il 26 e 29 dicembre 2024 oltre al 1°, 5 e 6 gennaio 2025. Oggi più che mai si sente il bisogno di riflettere sulle radici della Fede: il presepe vivente conduce il visitatore in un percorso cronologico

di oltre un chilometro che ospita circa 60 scene riprodotte fedelmente, coinvolgendo 250 figuranti; un percorso che si illumina, fatto solamente di fiaccole, fuochi e torce. Cura e amore dei dettagli fanno sì che il presepe vivente di Le Ville, a Monterchi, ogni anno sia meta ambita per migliaia di visitatori che possono ripercorrere la vita a Betlemme e Gerusalemme ai tempi di Gesù. Il percorso è allietato come da tradizione da un sottofondo di musica religiosa. Si possono ammirare i lebbrosi che rantolano nel buio, i centurioni, la reggia di Erode dove regna lo sfarzo, i pastori con il gregge ed il bue e l'asinello che stazionano nei pressi della capanna dove Maria e Giuseppe, con un bambino piccolo e graziosa pazienza, ricoprono il ruolo più suggestivo. Atmosfera, mistica e religiosa al tempo stesso, permette alla narrazione di coinvolgere il visitatore, diventando occasione per riflettere e per pregare. Ma soprattutto per immergersi nel Natale.

# USI E COSTUMI DI UN TEMPO: VECCHI RESTAURI

**BADIA TEDALDA** - Anche con la spatola appesa al chiodo Moreno Paolacci non dice di no al restauro della vecchia Fiat 500 degli anni '60. "È un po' come tornare indietro nel tempo, nessuna tecnologia ma solo manualità - dice il carrozziere di Badia Tedalda - questi mezzi sono fermi da anni, con la lamiera bucata e arrugginita, consumata dal tempo. Necessita di un rifacimento totale, un lavoro che fanno in pochi perché è molto impegnativo. Il primo passo è quello di procedere con la sabbatura, poi si smonta tutto: ogni pezzo, compresi interni; vetri, motore, tappezzeria. Si procede con la sostituzione delle parti arrugginite, successivamente vengono saldate nuove lamiere e spruzzato il fondo per evitare che, in futuro, la ruggine torni di nuovo; quindi, è necessaria la verniciatura e di solito si cerca il colore originale". Utilizzata per decenni nel secolo scorso, la Fiat 500 è stato il mezzo di trasporto più popolare oltre che il sogno di molti giovani dell'epoca: per ottenere maggiori prestazioni, con molta semplicità si poteva 'truccare' perché in commercio c'erano dei kit apposta. Per renderla sportiva, tipo il modello dell'Abarth, si aggiungeva il doppio tubo di scarico e ai lati qualche striscia. Dotata di sedili ribaltabili con il tettino di stoffa apribile era un vanto sportivo, una scommessa per il fine settimana. Economica nell'acquisto, pratica nell'uso, piccola confortevole si parcheggiava ovunque: le famiglie

di Francesco Crociani

per il trasporto della spesa si facevano aggiungere dal meccanico di fiducia il porta pacchi. "Oggi sono auto con oltre mezzo secolo di vita - conclude il restauratore - alcune dimenticate in qualche rimessa: chi la possiede cerca di restaurarla. Certo, i costi non sono economici ma per molti ne vale la pena: è un modello di vita vissuta nel periodo del grande boom economico". La mitica Fiat 500 è stata prodotta in tante versioni. Il modello "L" ha fatto la storia e solo chi l'ha guidata sa cos'è la doppietta. Si parla del cambio con le marce e se non lo sapevi manovrare grattava, poiché era sprovvista di sincronizzatori. Quando si parla di valore non si intende solamente quello economico, che pure ha una propria importanza, ma anche e soprattutto il valore storico ed affettivo.



## FARE LEGNA PER RISCALDARE CASA

**SESTINO** - Con l'arrivo dell'inverno nell'alto Appennino fare legna per scaldare casa è una prassi. Nonostante si debba mettere in conto l'investimento iniziale e gli aumenti continui della bolletta, il legname rimane sempre un risparmio significativo: una scelta anche ecologica e quindi amica dell'ambiente. Di buona norma è acquistare la legna durante il periodo estivo, cioè tra luglio e settembre. Per il taglio dei tronchi è necessario un cavalletto taglialegna, per dividere i tronchi in pezzi maneggevoli più piccoli serve invece una mazza spaccalegna o un'ascia: il ciocco ideale è di circa trenta centimetri. Fare legna da ardere richiede qualche attenzione: ci sono dei criteri da tenere in considerazione che si acquisiscono con l'esperienza. Per riscaldare casa non bisogna assolutamente utilizzare legna trattata, perché la combustione di questi materiali può liberare sostanze tossiche. Quando viene bruciata crea catrame di carbone andando a sporcare la canna fumaria, obbligando a pulire l'impianto molto frequentemente. Non è indicato bruciare la legna non stagionata perché di solito è troppo umida: parte del calore generato non riscalda la casa ma viene disperso per far evaporare l'acqua. Troppo secca perde di potere calorifico e risulta difficile da utilizzare per il fuoco.



*Buone Feste*

**NASINI**

ARREDAMENTI D'INTERNI

**QUALUNQUE SIA LA  
TUA IDEA DI CASA  
NASINI È CON TE**

VIA TIBERINA N. 61 - PIEVE SANTO STEFANO AR - TEL. 0575 799028 - WWW.NASINIARREDAMENTIINTERNI.IT

QUATTRO PIANI DI ESPOSIZIONI ARREDO CASA  NASINI ARREDAMENTI



*di Daniele Gigli, ideatore e direttore  
responsabile di [www.ciclopico.it](http://www.ciclopico.it)*

# DAL CAMPIONISSIMO GIRARDENGO ALL'OLIMPIONICO BETTINI

CICLISMO

# 40





Siamo arrivati al decimo e ultimo capitolo della rubrica 2024 dell'Eco del Tevere dedicata ai Miti del Ciclismo Italiano. Nel corso di questi mesi abbiamo rivissuto le straordinarie storie sportive e umane di Alfredo Binda, Gino Bartali, Fausto Coppi, Felice Gimondi, Francesco Moser, Giuseppe Saronni, Gianni Bugno, Marco Pantani, Vincenzo Nibali. Nove fuoriclasse delle due ruote che hanno firmato imprese memorabili, regalando emozioni indelebili agli appassionati e portando in alto nel mondo il ciclismo azzurro. Scegliere il decimo nome da inserire nella rubrica avrebbe significato lasciare fuori dalla carrellata corridori fortissimi. Per questo motivo l'ultimo spazio sarà dedicato agli otto ciclisti rimasti fuori dai precedenti approfondimenti, ma che meritano comunque almeno una citazione: quindi Costante Girardengo, Ottavio Bottecchia, Fiorenzo Magni, Gastone Nencini, Vittorio Adorni, Moreno Argentin, Mario Cipollini e Paolo Bettini.

**Costante Girardengo** è stato il primo "Campionissimo" del ciclismo italiano. È nato a Novi Ligure il 18 marzo 1893, è stato professionista dal 1912 al 1936 e vanta un formidabile palmares, contando che agli albori del Novecento le gare erano poche e che si correva quasi solo in Italia. In carriera ha vinto due volte il Giro d'Italia (nel 1919, nel 1923), sei volte la Milano-Sanremo (nel 1919, nel 1921, nel 1923, nel 1925, nel 1926, nel 1928), tre volte il Giro di Lombardia (nel 1919, nel 1921, nel 1922) e si è laureato 9 volte consecutive Campione Italiano (record che ancora oggi risulta imbattuto). Tra le sue imprese la vittoria della Lucca-Roma al Giro d'Italia 1914 che con i suoi 430 chilometri risulta la tappa più lunga mai disputata nella storia della corsa rosa e la leadership nella classifica generale dalla prima all'ultima frazione del Giro d'Italia 1919. In quella stagione partecipò a 22 corse e se ne aggiudicò 17. Nel 1923 centrò il bis al Giro d'Italia e riuscì a battere il francese Henri Pelissier in una memorabile sfida al Vélodrome d'Hiver di Parigi. Fu inoltre medaglia d'argento nella prima edizione dei Mondiali, quelli disputati in Germania nel 1927 e vinti da Binda.

**Ottavio Bottecchia** è nato il 1° agosto 1894 a San Martino di Colle Umberto in provincia di Treviso, è passato professionista nel 1922 e due anni dopo è diventato il primo italiano di sempre a vincere il Tour de France. La sua striscia di primati non finisce qui perché proprio nella Grande Boucle 1924 guidò la classifica dal primo

all'ultimo giorno, diventando il primo ciclista della storia a indossare la maglia gialla dall'inizio alla fine di un'edizione. El Botescià, così come lo chiamavano i transalpini, è anche l'unico azzurro ad avere conquistato il Tour per due edizioni consecutive, considerando che nel 1925 concesse il prestigioso bis. Le sue fortune sono legate quasi esclusivamente alla corsa a tappe francese, in cui vinse tra l'altro 9 frazioni. La sua fu una carriera folgorante, come la maglia gialla che vestì per 34 giorni, la sua fine fu tragica e misteriosa. Il 3 giugno 1927 fu infatti trovato a terra agonizzante e 12 giorni più tardi morì in ospedale a Gemona del Friuli, senza aver più ripreso conoscenza, a causa dei postumi delle gravi fratture rimate, comprese quelle alla volta e alla base cranica.

**Fiorenzo Magni** è nato a Vaiano in provincia di Prato il 7 dicembre 1920, è stato professionista dal 1941 al 1956 e, nonostante la sfortuna di gareggiare nella stessa epoca di due fenomeni come Gino Bartali e Fausto Coppi, è riuscito a conquistare importanti vittorie e a diventare a tutti gli effetti uno dei corridori italiani più forti di sempre. Si impose all'attenzione del grande pubblico nel 1948 con il primo dei tre trionfi al Giro d'Italia. Alla corsa rosa concesse il bis nel 1951, poi addirittura il tris nel 1955 quando all'età di quasi 35 anni divenne il vincitore meno giovane nella storia del Giro d'Italia. Fu storico il suo secondo posto al Giro d'Italia 1956, conquistato nonostante la frattura della clavicola. Vinse la medaglia d'argento ai Mondiali di Varese del 1951 (alle spalle dello svizzero Kubler), salì sul podio a Milano-Sanremo (3° nel 1949 e 2° nel 1956), Parigi-Roubaix (3° nel 1950) e Giro di Lombardia (2° nel 1954, 3° nel 1956), scrisse la storia al Giro delle Fiandre. È infatti l'unico ad aver vinto la prestigiosa Monumento belga per tre edizioni di fila, nel 1949 in una volata ristretta, nel 1950 e nel 1951 staccando tutti gli avversari. Per questo motivo era e resterà sempre il Leone delle Fiandre.

**Gastone Nencini** è nato il 1° marzo 1930 a Barberino del Mugello ed è stato professionista dal 1953 al 1965. La prima grande corsa in cui si rese protagonista fu il Giro d'Italia del 1955. Vestì la maglia rosa a Jesolo e la perse nella frazione di San Pellegrino Terme quando Magni e Coppi lo staccarono approfittando di una sua foratura. Riuscì comunque a classificarsi 3°, nella stagione in cui fu anche 4° ai Mondiali, vinti a Frascati dal

belga Ockers. Nel 1957 si prese la rivincita attaccando, nella Como - Monte Bondone assieme ai francesi, il lussemburghese Charly Gaul che si era fermato a fare pipì. Si aggiudicò la corsa rosa precedendo di 19" il transalpino Bobet, poi concluse al 6° posto il Tour de France e al 9° la Vuelta di Spagna diventando il secondo e ultimo di sempre a classificarsi in top ten in una singola stagione nei tre Grandi Giri. Nel 1960 perse il Giro d'Italia giungendo ad appena 28" da Anquetil, ma si riscattò dominando il Tour de France, grazie alla sua regolarità e alle sue ottime doti da passista-scalatore. In totale alla Grande Boucle vanta 3 affermazioni di tappa e 12 giorni in maglia gialla, mentre al Giro ha vinto 8 frazioni e indossato la maglia rosa per 8 giornate.

**Vittorio Adorni** è nato a San Lazzaro Parmense il 14 novembre 1937, è stato professionista dal 1961 al 1970 ed è stato tra i grandi protagonisti di quel decennio, prima che il duello Gimondi - Merckx entrasse nella fase più calda. Giunse 2° al Giro d'Italia del 1963 alle spalle del connazionale Franco Balmamion, sfiorò il podio nella successiva edizione e nel 1965 riuscì ad aggiudicarsi la corsa rosa. Un dominio assoluto, confermato dagli 11'26" con cui nella classifica finale precedette Italo Zilioli, vantaggio più cospicuo degli ultimi 70 anni. Sfiò il bis al Giro nel 1968 (2°) e andò più volte vicino a imporsi in una Classica Monumento: fu infatti 2° alla Milano-Sanremo 1965 beffato dall'olandese Den Hartog e salì per tre anni consecutivi sul podio alla Liegi-Bastogne-Liegi: 3° nel 1963 e 1964, 2° nel 1965 alle spalle del connazionale Preziosi. La più grande impresa della sua carriera fu il trionfo ai Mondiali del 1968, sul circuito di Imola. Staccò tutti i rivali a 90 km dalla fine e centrò il successo con 9'50" sul belga Van Springel, per quello che ancora oggi resta il massimo vantaggio tra primo e secondo in una prova iridata.

**Moreno Argentin** è nato a San Donà di Piave il 17 dicembre 1960, è stato professionista dal 1980 al 1994 ed è stato uno dei più forti cacciatori di classiche di ogni tempo (e non soltanto tra gli azzurri). Ottenne il primo successo a Cosenza nel 1981 in occasione del suo primo Giro d'Italia, conquistò la maglia tricolore nel 1983 e nel 1985 e nello stesso anno centrò il primo dei suoi 4 trionfi alla Liegi-Bastogne-Liegi, precedendo il belga Criquelion e l'irlandese Roche. Nella "Decana" delle Classiche lasciò il segno anche nel 1986, nel 1987 e nel 1991

sfruttando ogni volta il suo proverbiale spunto veloce. Nel suo palmares anche il Giro di Lombardia 1987 e il Giro delle Fiandre 1990, mentre nel 1992 fu beffato alla Milano-Sanremo dall'irlandese Kelly. Si classificò 3° al Giro d'Italia 1994 (quello vinto da Moser) e alla corsa rosa vanta 13 vittorie di tappa e 12 giorni in testa alla classifica. Il suo successo più importante è stato il titolo mondiale conquistato nel 1986 in terra statunitense, a Colorado Springs, regolando il francese Mottet. Nella prova iridata vanta anche una medaglia di bronzo (nel 1985 a Giavera del Montello) e una d'argento (nel 1987 a Villach). Nel suo palmares anche 3 Freccia Vallone (nel 1990, nel 1991 e nel 1994) e 2 tappe al Tour de France (a Nantes nel 1990 e ad Alès nel 1991).

**Mario Cipollini** è nato a Lucca il 22 marzo del 1967, è stato professionista dal 1989 fino al 2005 ed è a ragion veduta considerato il più forte velocista di sempre. Partecipò per la prima volta in carriera al Giro d'Italia nel 1989 e sul traguardo di Mira conquistò il primo dei suoi 42 successi di tappa alla corsa rosa. Nessuno ne ha vinte così tante nella storia del ciclismo. Eguagliò il record di Binda il 18 maggio 2003 ad Arezzo e lo superò il giorno seguente a Montecatini Terme. Un primato pazzesco, a cui vanno aggiunte le 3 maglie ciclamino vinte nel 1992, nel 1997 e nel 2002. Protagonista anche al Tour de France e alla Vuelta di Spagna in cui vanta rispettivamente, anche senza averle mai portate a termine, 12 e 3 affermazioni individuali di tappa. Il 2002 è stato l'anno di grazia di Re Leone, per il tanto rincorso trionfo alla Milano-Sanremo e soprattutto per il titolo mondiale conquistato a Zolder in Belgio grazie a una volata magnifica davanti all'australiano McEwen e al tedesco Zabel. Tra le 189 vittorie centrate in carriera (terzo italiano di sempre dopo

Moser e Saronni) ci sono anche 3 Gand-Wevelgem: nel 1992 e 1993 in una volata di gruppo, nel 2002 andando addirittura in fuga assieme agli statunitensi Rodriguez e Hincapie e al belga Van Dyck, poi battuti ovviamente allo sprint.

**Paolo Bettini** è nato a Cecina il 1° aprile 1974, è stato professionista dal 1997 al 2008 e in carriera si è trasformato da gregario in campione, dimostrando di avere non soltanto qualità, ma anche tanta grinta. Conquistò il primo successo a Losanna in occasione del Tour de Romandie 1998, ma il salto di qualità definitivo lo effettuò il 16 aprile 2000, giorno in cui vista l'assenza di Bartoli, si aggiudicò la Liegi-Bastogne-Liegi correndo da capitano. Nel 2002 concesse il bis alla "Decana delle Classiche" e conquistò la prima delle 3 Coppe del Mondo consecutive. Nel 2003 trionfò alla Milano-Sanremo, nel 2005 e nel 2006 firmò la meravigliosa doppietta al Giro di Lombardia. La seconda vittoria nella Classica delle foglie morte arrivò in maglia iridata e pochi giorni dopo la morte del fratello. Di titoli mondiali ne ha collezionati due di fila, realizzando un bis che tra gli azzurri è riuscito solo a lui e a Bugno: il primo a Salisburgo nel 2006, il secondo a Stoccarda nel 2007. Nella sua carriera ci sono affermazioni di tappa nei tre Grandi Giri (due al Giro, una al Tour e cinque alla Vuelta) e soprattutto l'oro olimpico vinto nel 2004 ad Atene davanti al portoghese Paulinho, sublimazione di un percorso iniziato come gregario e terminato, alla pari di tutti i ciclisti di cui abbiamo ripercorso le storie nella rubrica dell'Eco del Tevere, come Mito del Ciclismo Italiano!



**PIEVE SANTO STEFANO (AR) - ITALY**  
**TEL: +39 05757941 / TRATOSGROUP.COM**

## Lavoriamo e forniamo TUBI e PROFILI IN ACCIAIO con macchina LASER TUBO 3D aprendo nuove strade finora mai tracciate.

Con i tradizionali processi di taglio, foratura e filettatura era impensabile solo progettare determinate strutture o particolari componenti in acciaio o altri materiali. Oggi, ogni geometria eseguibile sui profili chiusi o aperti diviene possibile con una sola fase di lavoro grazie alla nostra tecnologia CAD-CAM Laser Tubo 3D. La Giorni Ferro S.p.A. è riuscita, con il supporto costante della propria clientela, a superare completamente qualsiasi ostacolo, seguendo il cliente su tutti i processi di lavorazione fino alla consegna in tutta Italia.



Tubi tondi, quadri,  
rettangolari, travi,  
profilati e laminati a  
sezione speciale

Testa di taglio  
**3D**

Tubi e profilati fino a  
**25** mm di spessore

Lavorazioni tubo fino a  
**355** mm di diametro

# PRENDITI CURA DEI TUOI OCCHI



## ESAMI SPECIALISTICI

Effettuati da personale specializzato e qualificato  
in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica

- CAMPO VISIVO COMPUTERIZZATO
- OCT (Tomografia a coerenza ottica)
- TOPOGRAFIA CORNEALE



CONTATTACI

Ottica  
*Vision*  
B

Piazza IV Novembre 3, Anghiari (AR)  
0575788588-3383877996



ARTE

# STEFANO CAMAITI

*contemporaneità e  
tradizione nell'arte*

*L'arte moderna, sempre più spesso alla ricerca di contenuti profondi collegati alla contemporaneità, sembra avere messo da parte il bello, inteso alla maniera tradizionale, preferendo la strada della narrazione dell'uomo e dei suoi drammi. A Sansepolcro c'è un artista che non ha trascurato di coltivare entrambe queste direzioni, realizzando opere che potrebbero stare a loro agio in uno studio rinascimentale e che sono il rigoroso frutto di una ricerca storica e una sorta di compendio filosofico ad idee dei maestri del passato. Si tratta di Stefano Camaiti originario di Pieve Santo Stefano; la sua formazione gli deriva dal prezioso Istituto d'Arte Giovagnoli di Sansepolcro nella sua formula tradizionale, dalla frequentazione di ambienti accademici di Urbino e dalla vicinanza di importanti artisti del territorio; uno tra tutti, il maestro Franco Alessandrini con il quale, per un certo periodo, ha condiviso anche lo studio. Sue opere hanno fatto il giro del mondo e sono arrivate anche nel lontano oriente. Si dedica al disegno, alla pittura nelle più varie tecniche e anche all'incisione in tutte le sue declinazioni. Nella pittura oggi ha messo da parte il pennello preferendogli la spatola che utilizza finemente, mantenendo morbidezza e raggiungendo altissimi livelli di verisimiglianza. "Camaiti si può definire un artista eclettico; in tanti anni di ricerca non ho conosciuto nessuno che ha dipinto quello che sentiva, così come ha fatto lui. Si è ritirato in una sorta di isolamento, ha lasciato il mondo dove poteva con la sua forza interiore, dimostrata fin da bambino, fare cose molto commerciali, incontrando il favore della critica e ha fatto solo quello che ha voluto; non*



*è sceso mai a compromessi. Gli piacevano gli stucchi, faceva gli stucchi, gli piaceva fare gli oli, faceva gli oli, riuscendo bene in tutte le direzioni – ha detto il gallerista Ugo Agostinelli, curatore di varie sue mostre - si contraddistingue da pittori di moda che sono statici in uno stile e in una tecnica; è un maestro anche nell'incidere. Lo vedi spesso incidere quelle lastre di rame o di acciaio, che non ti permettono di fare il minimo errore, con una destrezza, una capacità, una intuizione, un amore che gli passa direttamente dal cuore alla mano". Da ricordare del 2011 "Dal Borgo immaginato all'immagine del Borgo" ricerca,*

*confluita in più litografie per le celebrazioni del V centenario della nascita di Giorgio Vasari, con la quale ha raccontato un capolavoro di Vasari che si trova nel soffitto di palazzo Medici che avvalorata la centralità della Valtiberina essendo Sansepolcro al centro di tutti i paesi della Toscana. Il Tevere è figura senile di uomo, con la testa turrata di scogli da cui sgorga la prima acqua, e poi ci sono tutti i simboli di Sansepolcro, ci sono le due spine sulla corona che simboleggiano i pellegrini fondatori Arcano ed Egidio, c'è la 'vera' con il volto impresso del Cristo, ci sono le chiavi della città e poi c'è la città così come doveva apparire intorno ai '400 '500. Del 2019, nel Palazzo Pretorio di Sansepolcro, la sua mostra "DIECI TELE d'inverno"; dedicata alla neve dentro e intorno al Giardino di Piero della Francesca di Sansepolcro, luogo dal potere rigenerativo. Del 2022 invece, sempre a Palazzo Pretorio, "DIECI TELE di primavera"; le tele, questa volta incentrate sulla raffigurazione primaverile di angoli di Sansepolcro e delle colline limitrofe, sono le tappe del cammino di Dante Alighieri descrivendo i luoghi dove questo avrebbe sostato. Nella maggior parte dei soggetti, anche quando l'opera include un edificio o un cartello stradale, un manifesto o una automobile, lo sguardo dell'autore è focalizzato su una emozione, una situazione climatica o una narrazione che travalica l'epoca. C'è nel suo lavoro il concetto, autentica legge per lui, che le architetture umane, devono accompagnarsi al paesaggio naturale. L'artista ha contribuito a rendere universale la Valtiberina rintracciando nel territorio, un mondo intero fatto di luoghi significativi, idee e uomini dal potente intelletto salvifico.*

# Recarlo

## Meazzini

1895 — 2023

Orologi & Gioielli

ANGHIARI (AR) - Via Mazzini, 13



# Busatti

Tessitori in Toscana dal 1842

CHRISTMAS

COLLECTION



busatti\_official

[www.busatti.com](http://www.busatti.com)

## **BUSATTI ANGIARI**

Via Mazzini, 14 - Anghiari  
Tel. +39 0575 788424  
[busattishop@busatti.com](mailto:busattishop@busatti.com)

## **BUSATTI SANSEPOLCRO**

Via Piero della Francesca, 48/a - Sansepolcro  
Tel. +39 0575 741539  
[busattiborgo@gmail.com](mailto:busattiborgo@gmail.com)

## **BUSATTI AREZZO**

Corso Italia, 48 - Arezzo  
Tel. +39 0575 355295  
[trade@busatti.com](mailto:trade@busatti.com)





# IL GUSTO DELLE FESTE

## Natale e Cenone di San Silvestro

La raffinata atmosfera del Ristorante Il Borghetto è la cornice perfetta per assaporare e condividere la magia delle Feste con le persone che ami.

### **Menu speciali di terra e di mare e cantine d'eccellenza**

Per esaltare il sapore delle Feste Il Borghetto propone menu ricercati e personalizzabili per soddisfare qualsiasi vostra richiesta, preparati con le migliori materie prime e accompagnati da una ricca selezione di vini pregiati.



*Il Borghetto*

LUXURY RESTAURANT



Via Senese Aretina 80, Sansepolcro (AR). Info e prenotazioni: 0575 736050

## METTIAMO A NUDO FABRIZIO INNOCENTI

Sottosopra, la rubrica dove un personaggio pubblico viene “mes-  
so a nudo”. Una chiacchierata a 360° gradi dove vengono affrontate  
numerose tematiche, dalla vita privata al lavoro, dalla politica all'e-  
conomia e tanto altro. Accendiamo i riflettori in questa puntata su  
Fabrizio Innocenti, 72 anni imprenditore di professione e sindaco  
di Sansepolcro.

*di Domenico Gambacci*



**UN IMPRENDITORE IN POLITICA: QUALI SONO I  
MOTIVI CHE L'HANNO SPINTA A QUESTA SCELTA?**

“Io ho pensato di mettere a disposizione della città la mia  
esperienza, la mia voglia di far bene per Sansepolcro. È  
stato un impegno direi quasi sociale, ma questo comunque  
mi gratifica perché quando riesco a fare qualcosa di buono  
per la città mi sento veramente bene”.

**SCELGA I NOMI DI TRE PERSONE CHE CONSIDERA  
VERAMENTE AMICI**

“Giuliano, Mario, Carlo, Ennio ma potrei dirne tanti  
altri”.

**SE FOSSE IN SUO POTERE RISOLVERE UN GRANDE  
PROBLEMA, UNO E UNO SOLO CHE AFFLIGGE  
L'UMANITÀ, SU COSA CADREBBE LA SCELTA?**

“In primis la guerra che in questo secolo non ha ragione di  
esistere. Poi cercare di equilibrare un po' il mondo, perché  
non è giusto che ci siano tante nazioni e popoli che non  
hanno cibo e tanti altri che invece sono sovralimentati  
perché vivono nell'eccessivo benessere. Sono due utopie  
all'apparenza perché alla guerra ci sono legati troppi  
interessi, mentre per una equa alimentazione potremmo  
fare molto di più”.

**COME SI COMPORTEREBBE SE SCOPRISSSE CHE  
LA SUA PARTNER L'HA TRADITA?**

“Siamo entrambi persone adulte. Uso sempre questa  
frase anche quando è successo qualcosa di spiacevole  
tra gli amici. ‘Per giudicare e sapere come comportarsi,  
bisogna viverla quella situazione’. Questo per dire che la  
reazione potrebbe essere di tanti tipi, sicuramente non  
con la violenza ma qualche decisione drastica l'avrei forse  
presa”.

**CI DICA TRE COSE CHE RICORDA CON PIACERE  
DELLA SUA INFANZIA**

“Ho vissuto l'infanzia in una famiglia prima di contadini  
e di operai poi. Vedevo tanti miei amici, benestanti, che  
avevano la bicicletta col cambio, il motorino o la 500  
nuova: io devo dire che non ho mai invidiato le cose che mi  
mancavano, ho sempre vissuto serenamente quello che la  
mia famiglia poteva offrirmi in quel momento”.

**A CHE ETA' IL PRIMO BACIO?**

“Direi attorno ai 16 anni: eravamo molto timidi all'epoca,  
diciamo che eravamo una generazione diversa”.

**LA VACANZA CHE VORREBBE CANCELLARE  
DALLA SUA VITA**

“Cancellare nessuna, tutte quelle che abbiamo fatto sono  
sempre state belle, soprattutto con la famiglia al completo  
compreso mia mamma che è rimasta vedova molto giovane.  
Di tutte c'è un buon ricordo, non cancellerei niente anzi,  
forse sarebbe stato meglio se ne avessi fatte di più”.

**CI DICA TRE PROGETTI REALIZZATI PER  
SANSEPOLCRO IN QUESTI PRIMI TRE ANNI DI CUI  
VA PARTICOLARMENTE ORGOGLIOSO**

“Il primo è aver potuto acquistare Palazzo delle Laudi per  
il quale la città pagava un affitto dal 1960. Ho dedicato  
alla trattativa tanto tempo, ma ho anche trovato dall'altra  
parte il demanio disposto ad accogliere la richiesta e ad  
ascoltarmi. Sembrava una cosa impossibile, anche a detta  
dei nostri uffici, invece con perseveranza sono riuscito a  
centrare l'obiettivo. Oltre ai grandi progetti che dei lavori  
stanno andando avanti ci sono anche quelli più piccoli che  
avevo promesso di risolvere: dotare l'auditorium di Santa  
Chiara di un servizio igienico dignitoso e ristrutturare la  
fontana di piazza Garibaldi, simbolo della città e che da  
troppi anni versava in condizione di totale abbandono”.

**QUALI SONO INVECE I TRE PROGETTI CHE DA  
OGGI A FINE MANDATO CONSEGNERA' IN DOTE A  
SANSEPOLCRO?**

“I cantieri vanno avanti e in primis dobbiamo completare  
quelli. Sono già finanziati e presto partiranno i lavori  
di rigenerazione del giardino di Porta Fiorentina, il  
miglioramento sismico del Palazzo Pretorio per il museo  
allargato, la pista ciclabile dal Trebbio a San Lazzaro.  
Abbiamo poi questo enorme contenitore che ha un valore  
importante per la città che è l'ex manifattura tabacchi  
per la quale da circa tre anni sto dialogando con la Cassa  
Depositi e Prestiti per cercare quanto prima di realizzare  
un progetto di valorizzazione che al momento però non  
voglio svelare”.

**SIRICORDAILNOMEDELLAPRIMAFIDANZATINA?**

“Diciamo che avevo diverse amiche, fidanzatine mai”.

**COSA NE PENSA DEI SOCIAL E DEI LEONI DA TASTIERA?**

“Per il mio modo di comportarmi ritengo che sia una cosa accettabile se ognuno facesse interventi con il proprio nome, ma dal momento che molti dei commenti offensivi si nascondono dietro l’anonimato non posso che disprezzare chi usa così questo strumento. Sono tutto il giorno in Comune e se qualcuno ha da criticare qualcosa è ben accetto perché dalla critica si può solo crescere, purché sia costruttiva”.

**PERCHE’ GLI ITALIANI SI SONO ALLONTANATI DALLA POLITICA?**

“Perché molte volte alle promesse non fanno seguito i fatti. Intendo la politica dei professionisti, non quella di “campagna” come la definisco io. Tutti i Governi promettono, poi alla fine della fiera non si arriva mai in fondo a nulla. La gente, in particolare quella che ha meno possibilità economiche e vede che non viene aiutata da nessuno, si stanca e conseguentemente non va a votare”.

**CON QUALE POLITICO NAZIONALE LE FAREBBE PIACERE FARE UNA BELLA CHIACCHIERATA?**

“Dalla campagna elettorale in poi ho avuto modo di conoscere gli onorevoli Tajani e Garavaglia. Ho trovato due persone molto alla mano e disponibili, vicine ai bisogni della gente. In questi tre anni quando li ho richiamati per avere dei suggerimenti o come muovermi sono stati sempre disponibili a rispondermi e darmi buoni consigli”.

**CON QUALE DONNA DELLO SPETTACOLO LE PIACEREBBE ANDARE A CENA?**

“Con tante, ma sono un partigiano e preferirei andare a cena con le nostre due bellissime attrici del nostro territorio Monica Bellucci e Valentina Lodovini”.

**QUAL È IL CAPO DI BIANCHERIA INTIMA CHE PIU’ LE PIACE IN UNA DONNA?**

“Senza dubbio il reggiseno”.

**QUALI SONO I SUOI HOBBY PREFERITI?**

“Ho la mania del collezionismo. Mi piace molto la fotografia ma non avendo tanto tempo da dedicargli mi sono limitato all’acquisto delle macchine fotografiche, quelle meccaniche, ho una bella collezione e ogni tanto mi diverto la sera ad azionarle e gustarmele. Mi piace molto il karaoke, cantare con gli amici”.

**CI DICA TRE PROBLEMATICHE E TRE PREGI DI SANSEPOLCRO**

“La prima problematica è quella dei piccioni e all’azione di allontanamento effettuata lo scorso anno, ne seguirà una successiva entro la prossima primavera. Ci sono poi degli incroci stradali particolari per i quali è difficile trovare la soluzione ottimale. C’è infine il problema dei parcheggi per i quali stiamo progettando soluzioni vicine al centro storico. Tra i pregi ci sono sicuramente l’arte e la cultura, abbiamo

un patrimonio di perle come Piero della Francesca e Luca Pacioli non sempre ben valorizzati. Siamo dovuti andare a Città del Messico per essere protagonisti di una conferenza durata tre giorni con tutti i suoi maggiori studiosi del grande matematico del nostro Borgo. La gastronomia è ad alti livelli e c’è infine la bellezza del nostro territorio, ambiente naturale”.

**QUAL È IL LUOGO PIU’ BIZZARRO DOVE HA FATTO L’AMORE?**

“Ai miei tempi si faceva solo in macchina, inizialmente nella mia Fiat 500”.

**QUAL È LA COSA CHE LA FA IMPAZZIRE DI GELOSIA?**

“Mi arrabbio quando la gente parla male di Sansepolcro per cui confermo di essere molto geloso della mia città.”

**CI DICE I NOMI DI TRE POLITICI DEL PASSATO E TRE DEL PRESENTE CHE LEI APPREZZA IN MODO PARTICOLARE**

“Del passato dico Enrico Berlinguer che stimavo come politico, Bettino Craxi e Silvio Berlusconi. Del presente oltre alla premier Giorgia Meloni, Antonio Tajani e Giancarlo Giorgetti”.

**SANITÀ: PUBBLICA O PRIVATA?**

“Vorrei essenzialmente una sanità che funzioni. Sarei per una sanità pubblica che funzionasse, purtroppo le rassicurazioni della politica non corrispondono poi alla verità. Il dato di fatto è anche un altro: quello che mancano i medici nelle zone marginali come la Valtiberina”.

**QUAL È IL PIATTO CHE A TAVOLA NON MANGEREBBE MAI E QUELLO INVECE CHE PREFERISCE?**

“Non mangerei mai i fegatelli e tutti quelli che sono i suoi derivati. Il piatto che preferisco sono gli spaghetti alla zenzerita”.

**FAVOREVOLE ALLA RIAPERTURA DELLE CASE CHIUSE?**

“Sono favorevole per un discorso logico perché esistono e non sono regolari, una realtà che non possiamo negare. A questo punto scelgo il male minore per favorire il controllo e la tutela”.

**ALCOL E DROGA SONO UNO DEI GRANDI PROBLEMI DEI GIOVANI: ESISTE UNA MEDICINA PER CALMIERARE QUESTO FENOMENO?**

“È difficile trovare la medicina, anche perché le nostre leggi nazionali non sono così severe e tali da impaurire chi di queste due cose ne fa un mestiere. La situazione è molto complicata e sarà difficile tornare indietro, a meno che non ci sia una svolta importante da parte del Governo”.

**TRE PERSONAGGI DELLO SPETTACOLO CHE NON SOPPORTA?**

“Non sopporto i personaggi dello spettacolo che vanno in tv per fare politica. L’artista deve fare il suo mestiere, non invadere altri campi che non gli appartengono”.

**COME È RIUSCITO A CONQUISTARE SUA MOGLIE?**

“Corteggiandola e facendole capire che potevamo essere una bella coppia, tantoché siamo sposati da 42 anni”.

**LEI CREDE NELLA MERITOCRAZIA?**

“Poco, purtroppo molto poco”.

**COME ARGINARE IL FENOMENO DELL’IMMIGRAZIONE?**

“Ci vuole un’azione politica complessiva da parte dell’Europa e la cosa che bisogna migliorare è sicuramente l’accoglienza. Oggi arrivano in massa, gli dai un cellulare e poco più. Occorrerebbe essere strutturati per poterli far lavorare e dar loro un futuro evitandogli di intraprendere strade criminose. Sia ben chiaro comunque che debbano arrivare solo immigrati regolari anche per poter facilitare il percorso di integrazione con la nostra realtà”.

**QUALI SONO I VALORI PIU IMPORTANTI CHE LE HA TRASMESSO LA SUA FAMIGLIA?**

“Sicuramente la credibilità. Un genitore quello che di migliore può lasciare al proprio figlio è proprio la credibilità; oltre ad insegnarmi di comportarmi da brava persona”.

**A CHE ETA’ IL PRIMO RAPPORTO SESSUALE?**

“Non me lo ricordo, forse non l’ho segnato in agenda”.

**SECONDO LEI QUAL È STATO IL PIU’ GRANDE POLITICO DELLA STORIA DELLA REPUBBLICA ITALIANA?**

“Sempre per quel principio che sono un amante della nostra zona, direi Amintore Fanfani”.

**LA SUA SQUADRA DEL CUORE?**

“La viola. Non c’è dubbio, soprattutto oggi con una Fiorentina in ottima forma”.

**QUANTO È IMPORTANTE LO SPORT PER I GIOVANI?**

“Importantissimo. Tutti sanno che è dal ’78 che ho iniziato a sponsorizzare la pallavolo, poi pallavolo e calcio e adesso il calcio. I ragazzi, stranamente, quando sono in un contesto sportivo seguono le regole dell’allenatore e accettano tutto mentre quando sono in altri contesti, famiglia e scuola, tendono un po’ a fare quello che vogliono. Lo sport va visto come una palestra di vita sia fisica che comportamentale”.

**COSA VORREBBE FARE DA GRANDE?**

“Diciamo che sono già abbastanza grande, ma sicuramente curare quelli che sono i miei hobby”.

**CI DICE TRE PREGI E TRE DIFETTI CHE SI**

**RICONOSCE NELLA SUA PERSONA?**

“Tra i difetti mi rendo conto che sto diventando gobbo, ma non nel senso di juventino, che faccio poco sport e sono un po’ permaloso in alcune circostanze. Tra i pregi sono solare, onesto e trasparente in tutto”.

**LA PAROLACCIA CHE DICE PIÙ SPESSO?**

“Non si può dire in pubblico, solo in privato”.

**COSA È CAMBIATO NELLA POLITICA DI SANSEPOLCRO NEGLI ULTIMI 15 ANNI PASSANDO DA ASSESSORE A SINDACO?**

“Alcuni problemi che c’erano prima li ho ritrovati anche adesso. Quello che conta è avere una buona macchina comunale che supporta l’attività degli amministratori. Oggi come oggi la situazione si è complicata perché nel tempo l’organico si è ridotto”.

**C’E’ UNA CANZONE CHE LE PIACE OGNI TANTO CANTICCHIARE?**

“Io vagabondo dei Nomadi”.

**SPOPOLAMENTO DEI CENTRI STORICI, C’E’ UNA SOLUZIONE?**

“Non è facile, vedo che il problema che abbiamo noi è poi generale in tutta Italia. Non funziona neppure fare delle agevolazioni, come esistono anche nel Comune di Sansepolcro, per fare in modo che i giovani tornino ad abitare la città. Il problema è sicuramente grosso: ci sarà da concentrarsi per il futuro a livello sia locale che politico nazionale”.

**FACCIAMO IL GIOCO DELLA TORRE, LE DIRO IL NOME DI 10 POLITICI, CI DICA CHI BUTTEREBBE DI SOTTO E CHI SALVEREBBE**

“Giorgia Meloni: salva; Giuseppe Conte: sotto per il 110; Elly Schlein: sotto; Matteo Salvini: salvo; Emma Bonino: non saprei; Nicola Fratoianni: non lo conosco; Matteo Renzi: salvo; Antonio Tajani: salvo; Carlo Calenda: troppo ibrido; Roberto Vannacci: salvo”.





## LA MIA TORTA SACHER

...una versione semplice della raffinata torta austriaca.

DOSI PER:  
STAMPO DA 22/24 CM DIAMETRO

La passione per la cucina mi è stata trasmessa dalla mia nonna e dalla mia mamma, ma, per la mia idea di cucina, talvolta troppo rispettose della tradizione. Dai loro insegnamenti, dalla lettura di libri di cucina e di quelli che trattano dei rapporti tra alimentazione e salute è un continuo apprendere nozioni. La semplicità è la protagonista in tanti aspetti della mia vita. Una laurea triennale in "Tecniche di laboratorio" prima, e una specialistica in "Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche" poi, mi hanno permesso di svolgere la professione da tanto tempo e, da qualche anno, dopo esperienze in più regioni d'Italia, nell'azienda Usl Toscana Sud Est. Nel lavoro e in cucina con la stessa passione, curiosità ed attenzione. In fondo in cucina è tutta una questione di alchimia che nasce dalla consapevolezza dell'importanza di utilizzare ingredienti sani e dalla improvvisa ispirazione.



di Chiara Verdini

### Tempo di preparazione:

55 minuti (+ tempo di raffreddamento, preferibilmente un giorno di riposo)

### Ingredienti:

130 g di cioccolato fondente  
110 g burro  
140 gr di zucchero  
5 uova  
100 gr di farina  
1 cucchiaino di cacao amaro in polvere  
30 gr di zucchero a velo  
1 pizzico di sale  
Per la farcia e copertura:  
300 gr di marmellata di albicocche  
250 cioccolato fondente  
200 ml panna liquida fresca  
30 gr di cioccolato fondente per la scritta

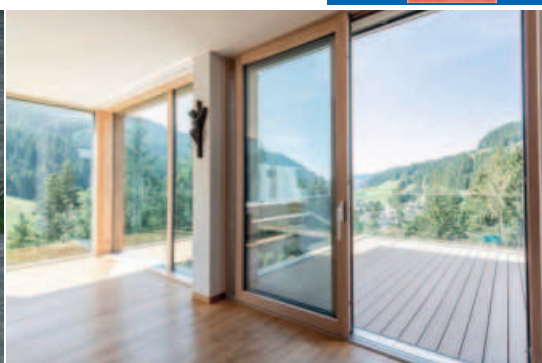
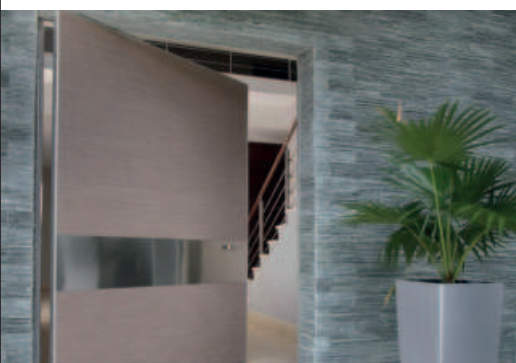
**PREPARAZIONE**

Separare i tuorli dagli albumi e montare a neve quest'ultimi con lo zucchero fino ad ottenere una meringa morbida e lucida. Sciogliere a bagnomaria il cioccolato e lasciarlo raffreddare girandolo continuamente: deve risultare liscio e senza grumi. A parte, montare lo zucchero a velo con il burro e un pizzico di sale, fino ad ottenere una crema morbida. Incorporare piano piano i tuorli fino ad ottenere un composto liscio. Aggiungere il cioccolato sciolto ormai freddo, amalgamandolo bene con le fruste. Unire quindi gli albumi montati incorporandoli delicatamente con una spatola. Aggiungere infine la farina, dal basso verso l'alto, per non smontare il composto. Versare in uno stampo precedentemente imburrato e infarinato e cuocere a 180° per circa 30-35 minuti. Fare sempre la prova dello stecchino prima di sfornare (È normale che in superficie si formi una sorta di crosticina). Lasciar raffreddare completamente prima di tagliarla a metà. Meglio ancora se viene fatto il giorno successivo, dopo averla avvolta in una pellicola per alimenti per 24 ore. Dopo averla tagliata, spalmare sulla base una parte di confettura di albicocche e appoggiarvi sopra l'altra metà della torta (rovesciata) così che la superficie con la crosticina sia a contatto con la marmellata. Distribuire ora su tutta la torta la parte restante di confettura. Preparare la ganache di copertura: in un pentolino scaldare la panna fresca e toglierla dal fuoco quando è vicina al bollore. Aggiungere subito il cioccolato fondente tritato e mescolare per alcuni secondi fino a che non sarà sciolto. Lasciarlo raffreddare per 5-10 minuti girando sempre. La glassa deve avere una consistenza fluida ma non troppo! Sistemare la torta su una gratella con sotto la carta da forno e spalmare 3/4 cucchiai di glassa sopra e sui lati con un coltello a lama liscia. Quando la torta è ben stuccata, versate il resto della ganache, questa volta senza usare coltelli ma lasciandola scivolare lungo la superficie e le pareti. La glassa caduta sulla carta da forno può essere recuperata e inserita in una Sac à poche per decorare con la caratteristica scritta. È pronta!

CUCINA

SIBARONI

soluzione  
infissi  
show room  
Santa Fiora  
SANSEPOLCRO



Vi Augura  
Buone Feste

# AMBIENTE, SOLIDARIETÀ, CULTURA e BENESSERE nel dna di Unicoop Firenze

ECONOMIA

Nel territorio da sempre, al fianco del socio e del potenziale cliente. Anche il 2024 del punto vendita di Sansepolcro di Unicoop Firenze, quello di viale Osimo, si chiude ancora una volta nel migliore dei modi, con grandi iniziative e un rinnovato gruppo dirigenti sostenendo al tempo stesso i grandi eventi che insistono in Valtiberina. Ambiente, solidarietà, cultura e benessere restano i punti cardine con grande attenzione al territorio in cui opera e soprattutto in tutte le sue sfaccettature. Unicoop Firenze presta sempre la massima attenzione nei confronti dei soci, riservando a loro vantaggi tipici di una cooperativa. Prosegue l'iniziativa dei buoni e quindi dei 'Premi Fedeltà' che è possibile elargire grazie ad un forte potere di acquisto. Fino al 30 novembre, infatti, era possibile accumulare il 5% della spesa acquistando i prodotti della 'Buona Spesa'. Al raggiungimento di 5 euro il socio ha ricevuto un 'Premio Fedeltà' di pari valore che può utilizzare fino al 31 dicembre su una spesa di almeno 25 euro. Se nel 2023 Unicoop Firenze ha celebrato i 50 anni di attività in Toscana con il suo milione di soci, l'obiettivo è quello di continuare ad essere sempre al passo con i tempi accogliendo le profonde trasformazioni sociali degli ultimi anni. Unicoop Firenze prosegue, inoltre, ad organizzare giornate tematiche rivolte alle istituzioni, associazioni, imprese e soci del territorio per dialogare con il tessuto locale sui temi dell'ambiente, della solidarietà, della cultura e del benessere; occasione, infatti, anche di incontro fra i tanti soggetti locali, con l'obiettivo di conoscere nuove realtà, rafforzare la rete di relazioni già attive e condividere una visione comune sui bisogni del territorio. Dicembre è anche l'ultimo mese dell'anno che coincide pure con il Natale: nei punti vendita di Unicoop Firenze, poi, sono tante le soluzioni e le idee regalo o per condividere i momenti più belli delle feste.





# Collezione Edo **ALESSI**

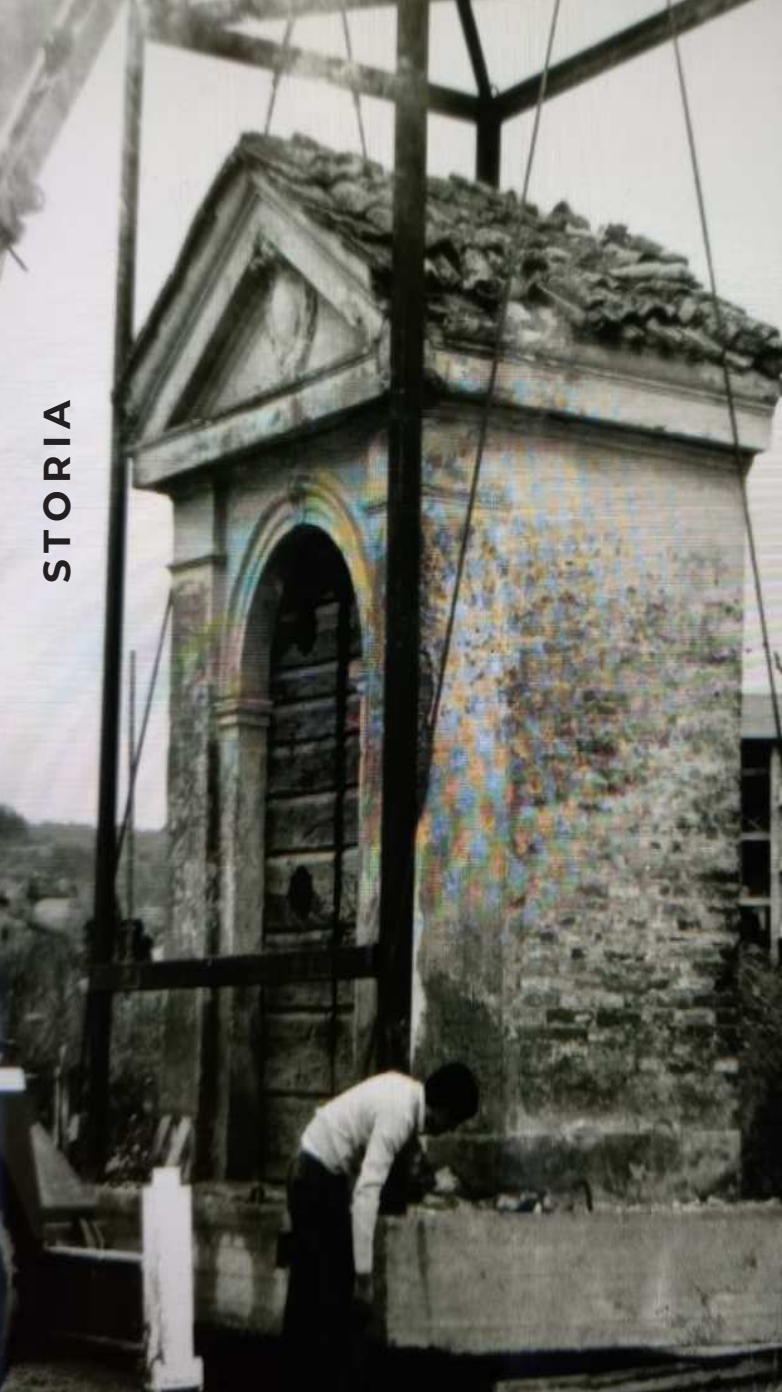
**FINO AL 19 FEBBRAIO 2025**

**1 BOLLINO OGNI 15€ DI SPESA**

Collezione i prodotti di design e qualità  
della linea **Edo Alessi**

**coop.fi**

STORIA



# MADONNA DEL LATTE: LUOGO DI STORIA, CULTO E DEVOZIONE

*di Giulia Gambacci*

 **DONATI  
LEGNAMI**

VIA MAESTRI DEL LAVORO, 8  
ZONA IND.LE SANTA FIORA  
SANSEPOLCRO (AREZZO)

TEL +39 0575 749847  
FAX +39 0575 749849  
INFO@DONATILEGNAMI.IT



Ogni luogo ha la sua devozione. Nel tempo le cose cambiano, seppure l'attaccamento da parte della popolazione spesso resta invariato. Lo è anche per la piccola Cappella della Madonna del Latte a Città di Castello. Siamo nell'immediata periferia tifernate, in un luogo dove il 'vecchio' è oramai perfettamente amalgamato con la modernità dei centri commerciali e dei palazzoni. È l'evoluzione. È il tempo che passa. Da una parte c'è la cappella votiva, mentre dall'altra insiste la più scenografica e fin troppo moderna chiesa aperta al culto dei fedeli. Cappella e chiesa, però, sono due cose distinte che comunque insistono a pochi metri di distanza tra di loro. Per quello che riguarda la cappella, come spesso accade in queste situazioni, si viaggia sempre tra leggenda e verità. Seppure ci sono delle solide conferme. La Cappella della Madonna del Latte, infatti, non sorgeva nel luogo in cui oggi si trova: era adiacente la strada che porta a Belvedere, seppure venne spostata di pochi metri per facilitare l'incrocio e la realizzazione della rotatoria. Questo avvenne nel 1979: per il suo spostamento venne utilizzata una potente gru di una nota ditta di Sansepolcro che, nel vero senso della parola, alzò di peso la struttura per posizionarla nella nuova sede. E di quel momento fioccano i ricordi tra i giovani di allora poiché fu un vero e proprio evento. "Mi ricordo che avemmo una 'soffiata' – scrive un tifernate, oggi di mezz'età – e insieme a due compagni di scuola saltammo le prime ore per assistere alle operazioni. Eravamo tutti con il fiato sospeso, quando venne staccata dal suolo e alzata, ricordo che caddero alcuni coppi dal tetto e ci fu un attimo di tensione. Ma dopo alcune ondulazioni, quelle persone che vediamo ancora oggi ritratte nelle foto dell'epoca riuscirono a stabilizzarla e l'imponente gru la spostò piano piano fino all'attuale posizione". Grazie ai fotografi di quel tempo è stato possibile documentare quella che è da considerarsi sotto vari aspetti un'audace opera di ingegneria. Di questo e di tanti altri temi se ne parla continuamente nella pagina Facebook che porta il nome di "Tiferno e i Tifernati foto storiche" offrendo continui spunti. E che continuano. "Appena posizionata a terra nel punto dove ancora oggi si trova, ricordo che ci fu un grande applauso e i presenti fecero il nome del padre". La cappella, quindi, di fatto si sarebbe trovata proprio al centro dell'attuale rotatoria: da lì, ricordano in molti, era presente una strada bianca sulla destra con una grande quercia che andava alle case della 'lattaia'. Ci sono ancora alcune testimonianze, proprio accanto alla quercia. Madonna del Latte, quindi, è facile intuire anche il motivo per il quale essa veniva venerata seppure si susseguono vari filoni: utilizziamo proprio questo termine per mostrarne alcuni. In passato, ma si dice anche alle latitudini attuali, il luogo era molto frequentato dalle giovani



mamme per 'chiedere' e quindi avere il latte necessario per i propri figli. Voce di popolo di tanti anni fa, ma che potrebbe essere anche leggenda, si direbbe che le donne le quali chiedevano il latte prendevano un frammento d'intonaco della cappella e lo portavano a casa sperando nella buona sorte. Vi era una certa devozione anche perché, a quel tempo, non avere il latte per far crescere il proprio figlio poteva costituire un problema: per questo, infatti, spesso partivano a piedi percorrendo anche diversi chilometri per mostrarsi poi alla Madonna del Latte. Di fatto, nella sua struttura, nonostante siano passati gli anni sia dalla sua edificazione che anche dal trasferimento, nulla è cambiato: la Madonna del Latte è riprodotta al suo interno, sopra un piccolo altare in pietra protetta e la stessa cappella semichiusa con degli scuri in legno a cui viene fatta manutenzione periodica. Ben tenuta, questo va detto, segnale evidente del fatto che è un luogo frequentato dai tifernati. La Cappella della Madonna del Latte – così viene sempre riportato nelle discussioni del gruppo – che ha poi dato il nome anche al quartiere, la tradizione vuole che vicino a Betlemme ci sia una 'grotta del latte' dove la Madonna, in fuga dall'Egitto, si fermò ad allattare

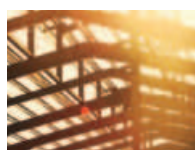
Gesù; mentre stava allattando, una goccia del suo stesso latte cadde su una roccia che diventò immediatamente bianca e bianca è rimasta ancora oggi. Attorno alla cappella, poi, è nato un vero e proprio quartiere di Città di Castello che – come detto - porta questo nome: oggi è sicuramente uno dei più residenziali, dove insistono attività e impianti sportivi. Resta pur sempre un luogo di culto e per fare questo nel 1983 è stata costruita una chiesa: la struttura e la sua estetica erano legate inizialmente ad un intervento di tipo industriale. Nel biennio 2014-2015 – quindi una decina di anni fa circa – l'intero complesso parrocchiale e quindi anche la chiesa stessa è stato interessato da una completa ristrutturazione. La chiesa è stata dotata di una nuova copertura che ne ha cambiato completamente quello che era il suo aspetto originale. Inoltre, è stata aggiunta una piccola cappella laterale dedicata alla Madonna. Grandi interventi sono poi stati eseguiti su tutti gli impianti tecnologici, in particolar modo sono stati installati nuovi impianti fotovoltaici e solare termico per abbattere anche i costi di gestione. Una nuova storia e curiosità che anima sempre il territorio tifernate.



# O.M.A.C.

**Carpenteria metallica  
lavorazione metalli**

Zona Industriale Fiumicello 5  
SANSEPOLCRO (Ar)  
TEL. +39 0575 749991



**CARPENTERIA  
INDUSTRIALE**



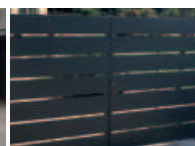
**STRUTTURE  
IN ACCIAIO**



**ARREDI IN  
METALLO**



**SCALE E  
SOPPALCHI**



**CANCELLI  
METALLICI**



**PORTE E  
CHIUSURE**

# GLI EFFETTI DEL FINANZIAMENTO COLLEGATO ALL'ACQUISTO DI UN'AUTOVETTURA

IL LEGALE  
RISPONDE



*L'avvocato Gabriele Magrini, dopo aver conseguito il diploma di laurea in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Firenze, al termine del periodo di praticantato ha ottenuto l'abilitazione all'esercizio della professione forense. Esercita la propria attività nello studio di cui è titolare a Pistrino (Pg) in via della Libertà n. 26 (tel. 393.3587888). Offre consulenza e assistenza legale nei diversi ambiti del diritto civile, del diritto di famiglia e del diritto penale.*

Egregio Avvocato,

io e mio marito abbiamo deciso, appena sposati, di acquistare un'autovetture. Non avendo la disponibilità economica per poter saldare immediatamente il prezzo di acquisto, ci siamo rivolti ad una società che, per il tramite della concessionaria, ci ha erogato un finanziamento. La consegna dell'auto sarebbe dovuta avvenire entro un mese, ma ciò, a distanza di tre mesi, non è avvenuto nonostante noi avessimo iniziato a pagare le rate del mutuo. Abbiamo, pertanto, richiesto di risolvere sia il contratto di acquisto che quello di finanziamento, pretendendo la restituzione delle somme già versate. La società finanziaria si è opposta sostenendo che il contratto conteneva una clausola che imponeva l'obbligo di pagare le rate anche in caso di inadempimento della concessionaria. Ritene che non abbiamo altra possibilità che quella di continuare a pagare?

Gentilissima Lettrice,

il caso che ci occupa pone in evidenza una particolare tipologia di mutuo, distinta dal mutuo tradizionale, ossia il mutuo di scopo. Per la sua configurazione occorre che sussista un collegamento funzionale tra il mutuo stesso e un altro contratto dal quale derivi l'obbligo di pagamento della somma mutuata, ed è altresì necessario che il mutuo sia stato contratto al solo scopo di raggiungere la finalità dell'altro contratto (quello di acquisto). Chiaro ed evidente, nel caso di specie, è il collegamento tra i due contratti. Ne consegue, per consolidata giurisprudenza, che la risoluzione del contratto di compravendita per inadempimento si ripercuote necessariamente anche sul contratto di mutuo, poiché, quest'ultimo è stato contratto al solo scopo di ottenere le somme necessarie al pagamento dell'autovetture. In ordine alla clausola che la società finanziaria invoca, essa è palesemente contraria a buona fede, poiché impone un onere per la parte quando ormai la finalità per cui il contratto è stata stipulata è venuta meno. In ragione di quanto suesposto, Lei e suo marito potrete legittimamente chiedere la risoluzione del contratto di compravendita e la restituzione delle somme corrisposte, potendo altresì avanzare una pretesa risarcitoria per la presenza nel contratto di una clausola contraria a buona fede.

## Del Morino®

FARM & GARDEN EQUIPMENT

Del Morino s.r.l.  
Via Caroni di Sotto, 19  
Caprese Michelangelo  
52033 - Arezzo  
Italy

Tel. +39 0575 791059  
Fax +39 0575 791210  
info@delmorino.it

www.delmorino.it

# COGNOME

## /co·gnó·me/

Si ringrazia Lorenzo Cirelli,  
genealogista e referente della Provincia di Latina per Italea Lazio.

In questo articolo andremo ad analizzare le etimologie dei primi cinque cognomi più diffusi tra i 19 Comuni in cui l'Eco del Tevere viene distribuito. Non vi meravigliate se tanti cognomi sono simili tra i paesi, tra cui il diffusissimo Rossi!

*I cognomi analizzati riflettono il panorama onomastico tipico del centro Italia, infatti molti di essi si trovano anche nelle Marche, nel Lazio, in Abruzzo, ecc.*

*Bisogna anche specificare che buona parte di essi sono patronimici, ovvero derivano da un nome proprio di persona probabilmente portato dal capostipite, oppure derivano da mestieri, luoghi o soprannomi originati da caratteristiche fisiche del capostipite o da episodi da costui vissuti.*

*Fatto questo preambolo importante, possiamo immergerci nell'onomastica di questa zona storica!*

**Mercato Saraceno, le sue origini sono legate alle invasioni saracene del IX secolo, che portarono alla fondazione di un mercato fortificato per controllare il territorio. Il nome stesso del Comune ne è una testimonianza.**

• Comandini: questo cognome potrebbe essere legato al ruolo di comando ricoperto da alcuni abitanti del borgo fortificato, vista la sua posizione strategica, quindi si tratta di un soprannome.

• Bertozzi: deriva dal nome medioevale Bertozzo, ipocoristico di Berto, spesso originato dall'afèresi di nomi germanici come Roberto, Alberto, Umberto, ecc.

• Fabbri: la presenza di numerosi fabbri è facilmente spiegabile considerando l'importanza della lavorazione del ferro per la costruzione e la manutenzione delle fortificazioni.

• Rossi: si tratta del cognome più diffuso in Italia, manco a dirlo, e deriva o da un nome proprio di persona o da una caratteristica fisica, quale i capelli rossi, o da un soprannome originato dal colore omonimo.

• Cangini: dovrebbe derivare da un nome proprio di persona originato dal termine arcaico "cangio" e quindi sarebbe stato dato a un figlio nato subito dopo uno morto prematuramente, come un "ricambio".

**Sarsina, antica città romana, fu un importante centro religioso e commerciale. La sua posizione strategica lungo la via Emilia la rese un crocevia di popoli e culture. Questa storia millenaria si riflette nei cognomi dei suoi abitanti.**

• Giannini: deriva dal nome proprio Giovanni, una forma italiana di Johannes, nome ebraico molto diffuso nell'antichità. La diffusione di questo cognome è legata alla popolarità del nome Giovanni, spesso attribuito ai primogeniti o in onore di San Giovanni Battista.

• Rossi: come abbiamo già visto, è uno dei cognomi più comuni in Italia e lo ritroveremo molto spesso tra i primi 5 cognomi dei vari comuni.

• Bartolini: è una variante del nome proprio Bartolomeo, di origine ebraica, che significa "figlio di Talmeo". Questo nome era molto diffuso nel Medioevo e indica un legame con la tradizione cristiana.

• Cangini: abbiamo già analizzato questo cognome a Mercato Saraceno.

• Mariani: deriva dal nome proprio Mariano, ma in altri casi potrebbe essere un cognome attribuito a un trovatello, per la devozione a Maria.

**Bagno di Romagna, famosa per le sue terme, ha una storia millenaria legata all'utilizzo delle acque curative. Questa peculiarità del territorio potrebbe aver influenzato l'origine di alcuni cognomi.**

• Rossi: è già stato analizzato.

• Moretti: deriva probabilmente da un soprannome legato alla carnagione scura del capostipite o dal nome proprio Moretto.

• Mosconi: potrebbe derivare da un soprannome legato a una mosca, forse per indicare una persona particolarmente agile o infaticabile, oppure per una caratteristica fisica particolare.

• Portolani: questo cognome è legato al mestiere del portolano, ovvero colui che redigeva le carte nautiche e guidava le navi nei porti. Potrebbe indicare che un antenato lavorasse nel settore marittimo, oppure che provenisse da una zona costiera.

• Corzani: non ho notizie, ma probabilmente dovrebbe derivare da un toponimo.

**Verghereto, con il suo paesaggio montano e la sua storia legata all'agricoltura e all'allevamento, presenta un quadro onomastico che riflette queste caratteristiche.**

• Bernabini: è una variante del nome proprio Barnabà.

• Guerra: è un cognome che rimanda direttamente al concetto di guerra. Potrebbe indicare che un antenato fosse un militare, oppure che avesse vissuto in un periodo di conflitti, ma Guerra risulta nel passato anche come nome proprio di persona.

• Lanzi: deriva dal termine "lancia", un'arma in uso fin dall'antichità. Potrebbe indicare un antenato che faceva parte di una milizia o che lavorava come guardiano, ma Lanza risulta nel passato anche come nome proprio di persona.

• Ambrogetti: deriva dal nome proprio Ambrogio, è dunque una forma ipocoristica.

• Sensi: è un cognome molto diffuso in Italia e può avere diverse origini. Potrebbe derivare da un soprannome legato ai sensi (vista, udito, olfatto), oppure da un nome di luogo. Tuttavia risulta anche un nome proprio di persona Sensio o Senzio, forse da nomi come Ascenzo.

**Pieve Santo Stefano, con la sua storia legata all'agricoltura e alla vita rurale, presenta un quadro onomastico che riflette queste caratteristiche.**

• Cipriani: deriva dal nome proprio Cipriano, di origine greca, che significa "nato a Cipro" o "di Cipro".

• Donnini: è un patronimico derivato dal nome proprio Donato (variante Dono), di origine latina, che significa "donato". Indica un discendente di una persona di nome Donato.

• Marini: deriva dal termine "mare" e indica un legame con il mare, forse perché un antenato era un marinaio, viveva

vicino al mare o aveva un soprannome legato a questo elemento naturale. In questo caso, potrebbe essere un riferimento a un fiume o a un lago presente nel territorio. Si potrebbe trattare anche di un nome proprio di persona.

- Gennaioli: questo cognome è chiaramente legato al mese di gennaio. Potrebbe indicare una nascita avvenuta in questo mese, un evento significativo accaduto in gennaio o un soprannome legato al freddo invernale.
- Cheli: è l'afèresi del nome Michele, probabilmente protato dal capostipite.

**Caprese Michelangelo, borgo toscano legato indissolubilmente alla figura di Michelangelo Buonarroti, presenta un patrimonio onomastico che riflette la sua storia e le sue peculiarità.**

- Serafini: deriva dal nome proprio Serafino, di origine ebraica, che significa "ardente come un serafino", uno degli angeli più vicini a Dio. È un cognome molto diffuso in Italia e indica un legame con la tradizione cristiana.
- Finocchi: deriva dal nome del finocchio, una pianta aromatica molto diffusa in Italia. Potrebbe indicare un antenato che coltivava questa pianta, che viveva in una zona ricca di finocchi o che aveva una caratteristica fisica simile alla forma del finocchio.
- Meazzini e Mearini: questi due cognomi sono molto simili e potrebbero avere un'origine comune. Potrebbero derivare da un soprannome legato a un mestiere (come quello del mugnaio, in relazione al termine "macinare"), oppure a una caratteristica fisica (come un naso aquilino). Per altri potrebbe invece derivare da una forma aferetica ipocoristica di nomi come Romeo o Bartolomeo.
- Lombardi: indica chiaramente un'origine geografica, ovvero che un antenato proveniva dalla Lombardia. Potrebbe essere il risultato di migrazioni o di legami commerciali tra le due regioni. Ma attenzione! Il termine Lombardo nel medioevo definiva anche chi veniva dal nord, dal nord d'Europa o chi fosse un banchiere.

**Badia Tedalda, con la sua storia legata all'agricoltura, all'allevamento e alla vita montanara, presenta un quadro onomastico che riflette queste caratteristiche.**

- Montini: deriva dal termine "monte", indicando un legame con le montagne, tipico dell'ambiente in cui sorge Badia Tedalda. Potrebbe indicare un antenato che viveva in una zona montana, oppure che possedeva dei terreni in montagna.
- Rossi: è già stato analizzato.
- Paolucci: è un patronimico derivato dal nome proprio Paolo, di origine latina, che significa "piccolo". Indica un discendente di una persona di nome Paolo.
- Angeli: è un patronimico del nome Angelo.
- Dori: le origini di questo cognome possono essere diverse. Potrebbe derivare da un soprannome legato a una caratteristica fisica (ad esempio, gli occhi chiari), a un mestiere (come quello del doratore) o a un luogo di provenienza, si riscontra anche un nome proprio Doro.

**Sestino, con la sua storia legata all'agricoltura e all'artigianato, presenta questo quadro onomastico.**

- Fabbretti: deriva dal termine "fabbro", indicando un mestiere legato alla lavorazione del ferro. È molto probabile che un antenato fosse un fabbro o che la famiglia avesse una tradizione legata a questo mestiere.
- Battirosi: questo cognome è piuttosto curioso e potrebbe avere diverse origini. Potrebbe essere legato a un soprannome riferito a una caratteristica fisica (capelli rossi, carnagione scura), a un evento (una battaglia) o a un mestiere (legato alla battitura di metalli).
- Grassi: indica una caratteristica fisica, ovvero una persona robusta o corpulenta.
- Rosati: deriva dal colore rosso e potrebbe indicare un antenato con i capelli rossi, oppure un legame con qualcosa di colore rosso, come una rosa o un vino, ma talvolta è anche nome proprio di persona.
- Sacchi: deriva dal termine "sacca", una borsa o un sacco. Potrebbe indicare un mestiere legato al trasporto di merci o un soprannome riferito a una forma fisica. Per altri potrebbe anche essere aferesi di Isacco.

**Anghiari, con la sua ricca storia e il suo patrimonio artistico, presenta un quadro onomastico altrettanto interessante, da non dimenticare per la famosa battaglia ivi combattuta nel 1440 tra i milanesi e i fiorentini coalizzati con Venezia e lo Stato Pontificio.**

- Rossi: è già stato analizzato.
- Giorni: questo cognome potrebbe riferirsi a un calendario, a una data importante o a un evento che si ripeteva giornalmente. Potrebbe anche indicare un antenato che svolgeva un lavoro legato al conteggio dei giorni o dei mesi.
- Mondani: probabilmente derivato dal termine "mondo", potrebbe indicare una persona di grande importanza o che aveva una visione ampia delle cose.
- Ghignoni: questo cognome potrebbe riferirsi a una caratteristica fisica (un sorriso particolare, un'espressione beffarda) oppure a un soprannome legato a un evento o a un mestiere. Per altri è una forma dialettale ipocoristica del nome Guglielmo.
- Leonardi: deriva dal nome proprio Leonardo, indica un discendente di una persona di nome Leonardo.

**Sansepolcro, con la sua ricca storia legata all'arte, all'artigianato e al commercio, presenta un quadro onomastico altrettanto interessante. Nota città che ha dato i natali al pittore Piero della Francesca.**

- Rossi: è già stato analizzato.
- Mercati: questo cognome indica chiaramente un legame con il commercio, suggerendo che un antenato era un mercante o che la famiglia aveva attività commerciali.
- Ricci: deriva dal termine "riccio", che può riferirsi a capelli ricci solitamente, appartenuti al capostipite.
- Giovagnini: è un patronimico derivato dal nome proprio Giovanni, uno dei nomi più diffusi nella cristianità.
- Zanchi: l'origine di questo cognome potrebbe essere legata a un soprannome, a un mestiere o a un luogo di provenienza. Potrebbe derivare dal termine tedesco "zank", che significa "lite", o dal longobardo "zang", che significa "palude". Per altri è un soprannome legato a una caratteristica fisica del capostipite, quella dell'esser zoppo.

**Shop  
on-line**

**Le Chicche  
della Valtiberina**

**SI CONFEZIONANO  
STRENNE NATALIZIE  
TEL: 338 9325621**

**San Giustino, con la sua storia legata all'industria e all'agricoltura, presenta un quadro onomastico che riflette le sue caratteristiche specifiche.**

- Rossi: è già stato analizzato.
- Volpi: deriva dal nome dell'animale, la volpe, e potrebbe indicare un antenato astuto, veloce o che viveva in una zona ricca di volpi, ma si tratta anche di un nome proprio di persona.
- Polchi: potrebbe derivare da un soprannome legato a una caratteristica fisica (ad esempio, una persona bassa e tozza) o a un mestiere, ma non si hanno ipotesi specifiche.
- Leandri: deriva dal nome proprio Leandro, di origine greca. Indica un discendente di una persona di nome Leandro.
- Gennaioli: come abbiamo già analizzato, questo cognome è legato al mese di gennaio e potrebbe indicare una nascita avvenuta in questo mese o un evento significativo accaduto in gennaio.

**Monterchi, con la sua storia legata all'arte, all'agricoltura e alla tradizione, presenta un quadro onomastico ricco di sfumature.**

- Alberti: un cognome patronimico derivato dal nome Alberto, di origine germanica, che significa "nobile splendore".
- Rossi: è già stato analizzato.
- Polverini: questo cognome potrebbe riferirsi a una persona che lavorava con la polvere, ad esempio un mulinaio o un muratore o uno scribano. Potrebbe anche indicare una zona polverosa o un evento legato alla polvere.
- Romanelli: in patronimico derivato dal nome Romanello, ipocoristico di Romano. Potrebbe indicare un'origine romana del capostipite, talvolta.
- Pancioni: questo cognome potrebbe riferirsi a una caratteristica fisica (una persona panciuta).

**Citerna, con la sua storia legata all'agricoltura, all'artigianato e alle antiche tradizioni, presenta un quadro onomastico molto interessante.**

- Rossi: è già stato analizzato.
- Cangi: sulla falsariga del cognome Cangini, di cui quest'ultimo è l'ipocoristico.
- Meozzi: patronimico del nome Meozzo, ipocoristico aferetico di nomi come Romeo, Bartolomeo, ecc.
- Boncompagni: si tratta di un soprannome portato dal capostipite Boncompagno, probabilmente portato dal capostipite.
- Ercolani: un patronimico derivato dal nome Ercolano, variante di Ercole.

**Città di Castello, con la sua ricca storia legata all'arte, alla cultura e al commercio, presenta un quadro onomastico altrettanto interessante.**

- Rossi: è già stato analizzato.
- Fiorucci: deriva dal termine "fiore" e potrebbe indicare una persona bella, delicata o un legame con la natura, ma può anche esser semplicemente un patronimico in quanto Fiore, Fioruccio, ecc. sono anche nomi propri di persona.
- Conti: si tratta di un soprannome portato dal capostipite originato o dall'esser stati alle dipendenze di un conte, o di essersi atteggiati come un conte, ecc.
- Volpi: analizzato già a San Giustino.
- Martinelli: un patronimico derivato dal nome Martino, di origine romana, che significa "dedicato a Marte".

**Monte Santa Maria Tiberina, con la sua storia legata alla campagna, ai borghi medievali e alla vicinanza al fiume Tevere, presenta un quadro onomastico che riflette queste caratteristiche.**

- Mancini: si tratta di un soprannome originato dall'esser mancino il capostipite.
- Splendorini: deriva da "splendore", indicando una persona di grande bellezza o luminosità, o forse un soprannome attribuito a una famiglia di alto rango.
- Guerri: stesso discorso del cognome Guerra già citato, ma declinato al genitivo.
- Capacci: probabilmente un soprannome patronimico

derivato dal nome Capo, che potrebbe indicare un capo famiglia, un capo villaggio o qualcuno con una posizione di autorità.

- Bartolomei: un patronimico derivato dal nome Bartolomeo, di origine ebraica, che significa "figlio di Talmeo".

**Pietralunga, con la sua posizione strategica e la sua storia legata all'agricoltura e all'artigianato, presenta un quadro onomastico che riflette le sue caratteristiche specifiche.**

- Fiorucci: già analizzato a Città di Castello.
- Martinelli: già analizzato a Città di Castello.
- Cecchini: è un patronimico derivato da Cecco, diminutivo di Francesco.
- Milli: non si hanno notizie, ma si può ipotizzare che derivi dall'aferesi di Emilio.
- Pauselli: non si hanno notizie, ma potrebbe trattarsi di un soprannome.

**Montone, con la sua storia legata alla fortificazione, all'agricoltura e alla produzione di tessuti, presenta un quadro onomastico interessante.**

- Rosini: variante di Rossi, indica un antenato con i capelli rossi, o del cognome Rosa.
- Bartolini: patronimico derivato da Bartolomeo, già analizzato a Sarsina.
- Floridi: probabilmente è un patronimico del nome Florido o Floridio, altrimenti un soprannome di trasparente significato.
- Rossi: è già stato analizzato.
- Marconi: deriva da Marco, un nome romano molto diffuso, ennesimo patronimico.

**Lisciano Niccone, con la sua storia legata all'agricoltura, all'artigianato e alla vicinanza al fiume Tevere, presenta un quadro onomastico interessante.**

- Mosconi: probabilmente un patronimico derivato da Moscio, un soprannome che potrebbe indicare una persona un po' goffa o maldestra, oppure legato a un mestiere specifico.
- Carnevali: indica una persona legata al Carnevale, forse un carneveggiatore, un organizzatore di feste o qualcuno nato durante il Carnevale.
- Trentini: indica un'origine geografica, ovvero da Trento o dalla regione Trentino. Potrebbe indicare una famiglia che si è trasferita a Lisciano Niccone da quella zona.
- Zampi: probabilmente un soprannome legato a una caratteristica fisica (gambe storte) o a un mestiere (come quello del calzolaio).
- Almeida: cognome di origine portoghese, potrebbe essere legato a migrazioni avvenute in passato.

**Umbertide, con la sua storia legata all'agricoltura, all'artigianato e all'industria, presenta un quadro onomastico che riflette le sue caratteristiche specifiche.**

- Fiorucci: è già stato analizzato.
- Cecchetti: altra variante del nome Cecco, da Francesco, dunque patronimico.
- Migliorati: indica un desiderio di miglioramento, di ascesa sociale o di perfezionamento. Potrebbe essere un soprannome attribuito a una famiglia che si è distinta per la sua ambizione o per i suoi successi. Ma potrebbe anche esser un nome proprio.
- Alunni: potrebbe derivare dal termine latino alumnus, inteso come allevato, cresciuto, educato, si potrebbe allora ipotizzare che possa trattarsi di capostipiti allevati ed educati da una nutrice se non abbandonati e cresciuti in un Istituto.
- Montanucci: deriva da "monte", indicando un legame con le zone montane. Potrebbe indicare una famiglia che proveniva da una zona collinare o che possedeva terreni in montagna.

*RICHIEDI I*  
**BUONI CARBURANTI  
PICCINI FUELS**

APPROFITTANDO DELLE RELATIVE  
AGEVOLAZIONI FISCALI



**Il BUONO CARBURANTE PICCINI FUELS è semplice e sicuro!**  
Riduce l'utilizzo del denaro contante, può essere impiegato come  
fringe-benefit per i propri dipendenti ed è anche una soluzione  
originale per regali aziendali, concorsi a premi e molto altro!

Invia la tua richiesta all'indirizzo mail

**[buonicarburanti@piccini.com](mailto:buonicarburanti@piccini.com)**

e verrai ricontattato.



# 5° MOSTRA DI ARTE PRESEPIALE CITTÀ DI SANSEPOLCRO

Chiesa *di Santa Maria dei Servi*  
7 dicembre - 6 gennaio

Con il patrocinio di:



COMUNE DI  
ANGHIARI



COMUNE DI  
ASSISI  
SERAPHICA CIVITAS



COMUNE DI  
BADIA TEDALDA



COMUNE DI  
CAPRESE  
MICHELANGELO



COMUNE DI  
CHIUSI  
DELLA VERNA



COMUNE DI  
CITERNA



COMUNE DI  
CITTÀ  
DI CASTELLO



COMUNE DI  
MONTERCHI



COMUNE DI  
SAN GIUSTINO



COMUNE DI  
PIEVE  
SANTO STEFANO



COMUNE DI  
SESTINO